



COMUNE DI ANCONA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 21 Dicembre 2017

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

APPELLO	4
1) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE POLENTA RELATIVA A: "POTATURA ALBERI IN AREA COMUNALE VIA MAGGINI"	6
2) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE RUBINI RELATIVA A: "COSTI INIZIATIVE DI NATALE 2017"	8
3) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI RELATIVA A: "ROTONDA TORRETTE"	10
7) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DALLA CONSIGLIERA DIOMEDI RELATIVA A: "ROTATORIA TORRETTE"	10
4) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE FAGIOLI RELATIVA A: "PASSAGGI PEDONALI TORRETTE"	15
5) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DALLA CONSIGLIERA GAMBACORTA RELATIVA A: "RIAFFIDAMENTO ALLA BLUE NAUTILUS LA GESTIONE DELLE FIERE COMUNALI"	17
6) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE QUATTRINI RELATIVA A: "EX UMBERTO PRIMO"	20
8) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE PROSPERI RELATIVA A: "PIANI TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE"	22
9) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE GRAMAZIO RELATIVA A: "MESSA IN SICUREZZA ACCESSO AGLI ASILI NIDO DI VIA TORRIONI"	26
PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "CONCESSIONE DI DESTINAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI U4/12 AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA NTA DEL PRG IN ZSI TERZIARIO DIREZIONALE COLLOCATA IN ZTI6B MODERNA AD ALTA DENSITA' INDIFFERENTE ALL'IMPIANTO STRADALE Q1/Q2" (DELIBERAIZONE N. 125)	29
APPELLO	30

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "VARIANTE PARZIALE ALLE NTA DEL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 COMMA 5 L.R. 34/92-CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE" (DELIBERAZIONE N. 126)	33
PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "MODIFICA DELL'ALLEGATO NUMERO SETTE DEL REGOLAMENTO DI CONCESSIONE DEL SOTTOSUOLO COMUNALE PER LA POSA DI RETI TECNOLOGICHE" (DELIBERAZIONE N. 127)	38
ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALL'ARGOMENTO N.1189/2017 (DELIBERAZIONE N. 128)	57
APPELLO	57
PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO SUL RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DI VIA DELLA FERROVIA (TRATTO IN SALITA) (DELIBERAZIONE N. 129)	61
PUNTO N. 16 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI VIDEO SORVEGLIANZA PRESSO IL PARCO PUBBLICO UNICEF DI VIA TOGLIATTI" (DELIBERAZIONE N. 130)	71
PUNTO N. 24 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO SU SOSTEGNO ALLA MOBILITAZIONE DEI PRECARI DEL CNR DI ANCONA" (DELIBERAZIONE N. 131)	81



APPELLO*Inizio Consiglio Comunale ore 10:14***SEGRETARIO GENERALE**

BARCA MARIO	PRESENTE
BERARDINELLI DANIELE	PRESENTE
CRISPIANI STEFANO	ASSENTE
D'ANGELO ITALO	PRESENTE
DINI SUSANNA	PRESENTE
DIOMEDI DANIELA	PRESENTE
DURANTI MASSIMO	PRESENTE
FAGIOLI TOMMASO	PRESENTE
FANESI MICHELE	PRESENTE
FAZZINI MASSIMO	PRESENTE
FINOCCHI BONA	PRESENTE
FIORDELMONDO FEDERICA	ASSENTE
FREDDARA CLAUDIO	ASSENTE
GAMBACORTA MARIA AUSILIA	PRESENTE
GRAMAZIO ANGELO	PRESENTE
GRELLONI ROBERTO	ASSENTE
MANCINELLI VALERIA	PRESENTE
MANDARANO MASSIMO	PRESENTE
MAZZEO DE ANNA ELENA	PRESENTE
MILANI MARCELLO	ASSENTE
MORBIDONI LORENZO	PRESENTE
PELOSI SIMONE	PRESENTE
PISTELLI LOREDANA	PRESENTE
PIZZI SIMONE	PRESENTE
POLENTA MICHELE	PRESENTE
PROSPERI FRANCESCO	PRESENTE
QUATTRINI ANDREA	PRESENTE
RUBINI FILOGNA FRANCESCO	PRESENTE
SANNA TOMMASO	PRESENTE
TOMBOLINI STEFANO	ASSENTE
TRIPOLI GABRIELLA	PRESENTE
URBISAGLIA DIEGO	ASSENTE
VICHI MATTEO	PRESENTE

Sono presenti 26 consiglieri.

ASSESSORI:

BORINI TIZIANA	PRESENTE
CAPOGROSSI EMMA	ASSENTE
FIORILLO FABIO	ASSENTE

FORESI STEFANO	PRESENTE
GUIDOTTI ANDREA	ASSENTE
MARASCA PAOLO	ASSENTE
SEDIARI PIERPAOLO	PRESENTE
SIMONELLA IDA	PRESENTE
MANARINI PAOLO	PRESENTE

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora consiglieri buongiorno a tutti, chiederei ai consiglieri di prendere posto e possibilmente di fare silenzio. Allora, procederei con le interrogazioni urgenti previste per la seduta di oggi. Consiglieri io se non c'è silenzio non procedo. Grazie. Intanto diamo lettura delle assenze giustificate che sono pervenute a questa Presidenza. Il Consigliere Grelloni non può partecipare alla seduta per motivi di salute, il Consigliere Tombolini non può partecipare alla seduta perché è fuori città per impegni di carattere professionale, no, non è fuori città mi ha scritto che deve partecipare a un corso di prevenzione, in ogni caso per impegni di carattere professionale. Saranno assenti anche l'Assessore Fiorillo e l'Assessore Guidotti e stamattina è arrivata la giustificazione anche dell'Assessore Capogrossi. Allora la prima interrogazione urgente proposta oggi è da parte del Consigliere Polenta.

1) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE POLENTA RELATIVA A: "POTATURA ALBERI IN AREA COMUNALE VIA MAGGINI"

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Oggetto, potatura alberi in area comunale in via Maggini. Do la parola al Consigliere Polenta per l'espletamento dell'interrogazione, prego Consigliere Polenta.

POLENTA MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sì, come da lei accennato l'interrogazione si riferisce alla potatura di alberi in area comunale in via Maggini 212/214. Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni sullo stato di crescita e l'abbiamo anche verificato degli alberi posti nell'area comunale che si trova davanti al condominio di via Maggini 212, si intende chiedere all'Assessore se ritiene necessario procedere alla potatura di alcuni alberi anche nell'ottica di garantire l'incolumità sia pubblica che privata e quali sono eventualmente i tempi previsti per tale operazione. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Polenta, in risposta l'Assessore Foresi, prego Assessore Foresi.

FORESI STEFANO – Assessore

Va bene. Allora in questa interrogazione mi dà la possibilità di rispondere Consigliere Polenta in questa maniera, noi abbiamo fatto una richiesta come assessorato verde il 16 di ottobre alla Polizia Municipale per andare a verificare le proprietà di queste alberature in via Maggini che coprono anche l'illuminazione di tutta la zona, le leggo la relazione della Polizia Municipale. Il personale di quartiere ha effettuato il primo intervento a novembre, è ritornato sul posto constatando che nessun lavoro di potatura era stato eseguito, a quel punto gli agenti hanno contattato di nuovo l'attuale domiciliata nella villa interessata, la quale riferiva di aver già contattato da tempo il proprietario dell'immobile Fagioli Srefano di cui non forniva altre indicazioni affinché provvedesse alla potatura dei rami evidenziando però che a tutt'oggi nulla è stato effettuato. La *(inc)* riferiva anche che in settimana sarà effettuato il passaggio di proprietà della casa a suo favore e che solo in quel momento si trasferirà nella sua residenza nuova, vista la situazione descritta e considerato che della ditta diffida *(inc)* non ha voluto nessun valore legale è necessario far attivare il relativo procedimento amministrativo da parte del servizio sanitario, cioè faremo un'ordinanza con la quale obbligheremo. Sono stati fatti due sopralluoghi oralmente e verbalmente è stato detto di fare questo intervento ma non è stato effettuato e per questo chiederemo di fare un'ordinanza specifica anche se poi andrò a parlarci personalmente perché è una cosa importante che è un discorso anche di sicurezza di quella zona. Comunque è una cosa che stiamo seguendo dal 16 di ottobre con la mia e-mail.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Foresi. Do la parola al Consigliere Polenta per la risposta, per la replica scusi, prego.

POLENTA MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie. Forse mi viene pensato che può esserci un equivoco, esclusivamente perché io parlo di un'area comunale e non di un'area privata, quindi non so perché deve essere il privato a dover fare l'intervento, adesso non so se ho capito bene, ma... okay va bene.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Concluso?



2) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE RUBINI RELATIVA A: "COSTI INIZIATIVE DI NATALE 2017"

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

La seconda interrogazione è proposta da parte del Consigliere Rubini e ha ad oggetto costi iniziative di Natale 2017, prego Consigliere Rubini.

RUBINI FILOGNA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Sì grazie. In attesa di chiedere successivamente un riepilogo scritto, volevo chiedere la spesa complessiva direttamente gravante alle casse del Comune inerenti alle iniziative di Natale, quindi tutte, comprensive di luminarie, ruota, eventi e iniziative. L'ammontare delle sponsorizzazioni, il rapporto quindi tra le spese dirette del Comune e le sponsorizzazioni e poi di quanto, se c'è, l'aumento di spesa rispetto agli anni scorsi e da dove derivano queste risorse se c'è stato un aumento. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore Sediari per la replica.

SEDIARI PIERPAOLO – Assessore:

Sì, dunque, io per quanto attiene le spese sostenute dall'assessorato urbanistica e commercio, non posso che ripetere le cose che le ho detto due consigli fa, per le spese, per le altre dobbiamo aspettare, quindi risponderemo al prossimo Consiglio Comunale come da regolamento.

(Alle ore 10:26 entra il Consigliere Crispiani. Presenti N. 27)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Un attimo che devo riconcedere la parola, prego Assessore Sediari.

SEDIARI PIERPAOLO – Assessore:

Sì, avevamo detto anche i numeri delle delibere e delle determine, allora con determina dirigenziale numero 1993 del 15/9/2017 si è provveduto agli addobbi luminosi mediante affidamento a terzi dell'appalto, considerando un importo presunto della fornitura di euro 115.000 oltre Iva soggetto a ribasso, la spesa effettiva per le luminarie ammonta a euro 114.192 Iva compresa. La gara è stata espletata con un ribasso e quindi abbiamo concluso a 71.734,82. Poi per quanto riguarda le spese della ruota, con delibera di Giunta numero 551 del 11/10/2017 si è approvato il progetto per la realizzazione di struttura mobile con determina del dirigente numero 2203 del 13/10/2017 si è provveduto all'affidamento dei lavori e spese sostenute 24.366 più 5.360,52 per quanto attiene i lavori di escavi eccetera; il geologo 2.040 euro, gli archeologi 2.720 euro; lavori 3.250 euro e quindi queste tre voci assommano a € 8.010 più Iva.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie. Consigliere Rubini per la replica.

RUBINI FILOGNA FRANCESCO – Consigliere Comunale

È evidente che l'intento della mia interrogazione non era riascoltare la riletture di delibere che abbiamo già letto, si chiedeva una risposta un po' più articolata anche rispetto alle spese di altri anni, all'entità delle sponsorizzazioni, a un'idea del quantum complessivo, a quanto pare questa

idea non c'è, mi sembra strano perché vedendo questa città così sfarzosa immaginavo che ci fosse almeno un'idea complessiva di chi ha messo i soldi, quanti, come, l'incidenza sulle casse del Comune, aspetteremo la fine del Natale fiduciosi insomma.

(Alle ore 10:28 entra l'Assessore Marasca. Presenti N. 6)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie.



3) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI RELATIVA A: "ROTONDA TORRETTE"**7) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DALLA CONSIGLIERA DIOMEDI RELATIVA A: "ROTATORIA TORRETTE"**

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

La terza interrogazione è proposta dal Consigliere Berardinelli e ha ad oggetto rotatoria di torrette, sarebbe rotonda, insomma rotatoria. L'interrogazione verrà svolta congiuntamente alla consigliera Diomedì che ha fatto un'interrogazione sullo stesso oggetto, nell'ordine che ho appena illustrato. Prima il Consigliere Berardinelli, poi la consigliera Diomedì. Prego Consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. I lavori che si stanno svolgendo alla rotatoria di Torrette stanno creando un grande caos sia per quello che riguarda il traffico dei veicoli delle auto, sia per quello che riguarda il traffico dei camion, sia per il passaggio pedonale delle persone che non riescono ad attraversare in sicurezza e alcuni cittadini hanno anche segnalato che si stanno facendo delle asfaltature in questi giorni di freddo quasi polare, per cui sono molto preoccupati della tenuta dell'asfalto stesso, siccome Assessore lei stesso altre volte aveva detto che non era il caso di asfaltare con temperature fredde, volevo capire cosa si sta facendo su quella rotatoria, come si pensa di risolvere i vari problemi, primo tra tutti il fatto che si crea un imbuto e capire anche come pensate di risolvere il problema del blocco del semaforo. Non vi nascondo che molte perplessità vengono anche che dalla rotatoria ci si possa immettere direttamente all'interno del Mc Donald.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Berardinelli, do la parola alla consigliera Diomedì per espletare la sua interrogazione sullo stesso tema.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale

Sì, grazie. A pochi giorni dall'inaugurazione di questa rotatoria sembra evidente che la fluidità del traffico non ne abbia risentito positivamente, piuttosto è evidente il contrario, nel senso che le due rotatorie e il semaforo che leggiamo stamattina verrà spento, sembrano costituire due, a questo punto tre ostacoli alla fluidità dello scorrimento del traffico veicolare. Io chiedo di sapere che tipo di studi è stato fatto per misurare e per vedere l'impatto dell'opera considerato che obiettivamente i risultati ad oggi sono: l'ulteriore complicazione della viabilità, con tutto ciò che ne consegue e la divisione fisica del quartiere a causa dalla sparizione degli attraversamenti pedonali. Chiedo anche di sapere dove e quando saranno posizionati i sovrappassi e se è prevista una salita assistita con ascensore o una scala mobile, grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie consigliera. In risposta l'Assessore ai lavori pubblici Paolo Manarini. Prego Assessore.

(Alle ore 10:34 entra il Consigliere Freddara. Presenti N. 28)

MANARINI PAOLO – Assessore

Sì, mi fa proprio piacere rispondere a queste interrogazioni perché almeno c'è la possibilità di chiarire una situazione, una situazione tecnica e di risoluzione del traffico che interessa in modo particolare Torrette e tutta la viabilità verso la variante alla statale 16 e con il collegamento alla Flaminia. Allora tanto, cioè queste interrogazioni e queste richieste... queste interrogazioni avvengono in una fase diciamo impropria perché in effetti durante questi giorni proprio si stavano completando i lavori di realizzazione delle asfaltature, quindi è evidente che quando si fanno dei lavori stradali qualche ingorgo, qualche rallentamento del traffico ci può essere. Io stesso ieri pomeriggio sono passato dalla rotatoria e sinceramente non ho notato tutto quello denunciato dalla consigliera Diomedei e dal Consigliere Berardinelli e devo dire che effettivamente il problema con quella rotatoria ha risolto un problema ad un incrocio che era semaforizzato. Quindi in sostanza, in sostanza quell'intervento tecnico, questa infrastruttura risolve benissimo un problema di un incrocio che laddove era presente un semaforo chiaramente determinava un blocco del traffico e quindi uno stop del traffico. Tutti sanno benissimo che quando si risolve il problema con una rotatoria i flussi di traffico consentono una riduzione del danno ambientale e quindi dell'emissione delle polveri e via di seguito. Quindi mi pare che insomma da questo punto di vista ci sia un apporto molto, molto favorevole a quelle che sono le questioni ambientali qui di Torrette. Il passaggio, dunque il freddo polare riguarda questa situazione, è vero che praticamente non vadano fatti gli asfalti con temperature molto fredde, ma su questo chiaramente c'è un'indicazione, non può essere soltanto generica, temperature fredde, gelo o altre cose, qui ci sono dei dati tecnici ben precisi, cioè anche l'associazione italiana Bitume Asfalto Strade che è un'associazione composta da aziende pubbliche, ingegneri e ditte che seguono i lavori e producono gli asfalti, pongono nel loro capitolato speciale di appalto un limite che sono i 5°. Ebbene, dai rilevamenti che abbiamo fatto nelle giornate del 19 dicembre e 20 dicembre le temperature durante le quali sono state fatte le pose degli asfalti variavano da 7° a 10° e da 6° a 9°, quindi diciamo siamo al di sopra di quello che erano le temperature denunciate come possibile limite all'esecuzione dei lavori. Oltre tutto, oltre tutto, proprio per migliorare l'esecuzione delle opere sono stati utilizzati degli additivi. Tipo l'additivo il "low all" che è fatta apposta proprio per situazioni di formazione del manto stradale durante i periodi freddi. Oltre tutto c'è da dire che vanno controllate le temperature di posa del bitume, del conglomerato bituminoso e nel nostro caso la temperatura con cui è stato prelevato il materiale nella stazione di formazione presso l'impianto produttivo era di 180°, è arrivato in cantiere a 157°, quindi ben al di sopra dei 140° che sono previsti, e lo stesso nella giornata del 29 gli asfalti che sono arrivati in cantiere quindi per la posa andavano a 157°. Quindi spero di aver dato consolazione alle preoccupazioni del Consigliere Berardinelli riguardo alla posa in opera di questi materiali. Riguardo agli studi fatti. Il progetto risale al 2016, tra l'altro credo che sia stato anche previsto nei piani urbanistici questa risoluzione e tutti sanno ovviamente che una rotatoria fluidifica il traffico anziché il semaforo, insomma mi sembra addirittura una domanda ovvia. Per quanto riguarda invece la semaforizzazione, proprio perché ancora non siamo arrivati a termine dell'opera, quindi l'opera non s'è conclusa in tutta la sua entità, cioè stiamo praticamente adottando delle regolazioni semaforiche che semplificheranno ancora di più la situazione del traffico, quindi tutto questo è a beneficio dei cittadini di Torrette. Continuo, continuo...ma allora per quello che riguarda.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Scusate, ero un attimo al telefono, qual è il problema?



MANARINI PAOLO – Assessore

No, no, continuo, continuo... no, no. Dunque per quello che riguarda i passaggi pedonali, cioè la risoluzione anche del semaforo che sta all'altezza dell'ospedale che collega il parcheggio con l'ospedale, lì abbiamo già dato incarico, in corso d'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva del sovrappasso stradale, su questo abbiamo avuto anche dei contatti con l'azienda ospedaliera che informalmente ci ha garantito anche un sostegno economico per la realizzazione di quel sovrappasso, poi, come richiesto dai cittadini di Torrette, cioè i cittadini c'hanno detto, guardate che noi preferiamo un sottopasso stradale, perché è più agevole il sovrappasso. Per fare un sottopasso stradale è necessario conoscere e sondare il terreno, le infrastrutture sottostanti, non è che possono essere fatti progetti così, pim pum pam, no in maniera... senza conoscere realmente quelle che sono le condizioni del sottosuolo e quindi abbiamo fatto delle indagini, stanno facendo delle indagini per verificare la possibilità di realizzare un sottopasso stradale quindi agevolare e favorire la viabilità pedonale su via Isino, nell'attraversamento di via Conca. C'è qualcos'altro?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Concluda Assessore brevemente perché ha avuto il doppio del tempo.

MANARINI PAOLO – Assessore

Nel Mc'Donald, sul Mc'Donald non è vero che c'è un'entrata dalla rotatoria, ma è a valle della rotatoria l'entrata e l'uscita è su via Tenna, Questa è la situazione.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora, nell'ordine è stato concesso un tempo aggiuntivo perché le interrogazioni erano due ma a parte quello l'argomento è abbastanza... nell'ordine do adesso diritto di replica all'interrogazione ai consiglieri Berardinelli e Diomedei in qualità di interroganti. Prima il Consigliere Berardinelli Daniele, prego.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Sì Assessore, lei dice sempre di essere un tecnico ma la vedo pronto per la politica perché le risposte che ha dato sono talmente di basso livello e anche un po' furbastre che le vedo proprio a livello di Renzi e della Boschi, la vedo benissimo a quel livello lì, può fare politica tranquillamente. La prima cosa che le consiglio di fare è di parlare con l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Ancona un ingegnere che ha lavorato anche in provincia prima e invece ha detto più volte sui giornali, ha usato come scusa che non si potevano fare i lavori in altro periodo dell'anno perché le temperature erano troppo basse, oggi lei ha spiegato e deve spiegare a quest'Assessore che probabilmente è incompetente, totalmente incompetente che si può tranquillamente fare i lavori fino a 5°, che si può aggiungere l'additivo, che il bitume può arrivare al cantiere da dove è prodotto a una temperatura accettabile, per cui i lavori possono essere fatti. È chiaro che le scuse che lei ha detto e veramente non si vergogna proprio di dire niente, perché ha contraddetto se stesso oggi credo più d'una volta, io credo che sia vergognoso. La seconda cosa che mi preoccupa è che lei non abbia proprio assolutamente la percezione di quello che sta succedendo nel quartiere perché addirittura ha detto che tutto il caos che noi, di cui noi parliamo non esiste, probabilmente ci sarà passato alle tre di notte quando la strada è deserta, perché le file arrivano sia verso diciamo Barcaglione, sia verso la Centrale del Latte, sia verso Ancona, ci sono file immense che stanno creando un casino mostruoso, non caos, proprio un casino mostruoso, tant'è vero che i cittadini sono imbestialiti, ma a me fa piacere che lei sia

così distaccato dalla realtà perché così i cittadini si renderanno conto con chi hanno a che fare. I passaggi pedonali bisogna metterli da subito perché non si possono aspettare le realizzazioni dei sottopassi o dei sovrappassi che saranno realizzati tra anni, è evidente che già i cittadini devono essere messi in sicurezza perché non si può spaccare a metà un quartiere, Torrette in questo momento è spaccato a metà, c'è un passaggio pedonale che finisce praticamente contro un muro, è pericolosissimo e non si può pensare di far attraversare tre corsie di una strada trafficatissima ai cittadini che vogliono andare da una parte all'altra e la chiusura, lo spegnimento del semaforo dimostra che non è stato fatto nulla, diciamo prima perché avete rimediato al caos che si è creato, perciò non siete stati previdenti, non avete messo dei vigili a monitorare il traffico, a farlo fluidificare, a rendere il passaggio dei pedoni sicuro, perciò credo che sia una delle situazioni più disastrose della vostra amministrazione questa rotonda, vi chiedo di andare sul posto la mattina quando le persone arrivano tardi al lavoro, arrivano tardi a scuola e si creano quegli imbuto di cui avevo parlato prima. L'imbuto Assessore è dovuto al fatto che da due corsie si riduce praticamente ad una ed è evidente che questo sì... sì però siccome è una rotatoria, pur essendoci due corsie non si riesce a girare agevolmente perché la dimensione della rotatoria è tale per cui si costringe le persone ad andare... eh sì perché purtroppo ingegnere, poi lei ha fatto degli studi alti perché ha fatto ingegneria, dovrebbe sapere che quando un tir gira l'ingombro non è uguale a quello di una macchina che procede in linea retta, per cui è evidente che le due corsie sono solo sulla carta e non si riesce a procedere con due corsie. Ma comunque c'è un Consigliere di Torrette che sicuramente è felice della rotatoria.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Concluda Consigliere.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

O forse anche lui si lamenta, dopo vedremo, perché così capiremo quello che provano i cittadini veri di Torrette. Concludo Presidente dicendo che bisogna assolutamente monitorare dal vivo la situazione, metterci subito un rimedio, porre subito rimedio prima di attendere che ci scappi qualche incidente grave, già qualche incidente c'è stato. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliera Diomedì per la replica, prego consigliera.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale

Allora preliminarmente vorrei dire perché mi compete, che non sono affatto soddisfatta della risposta, poi mi sono chiesta mentre l'Assessore rispondeva, come il collega, a che ora mai ci sarà passato? Io ci sono passata a nottetempo e devo dire che effettivamente a quell'ora il traffico scorreva, perché il traffico non c'era. Dire che l'apporto della rotatoria è positivo e favorevole io penso che sia come si usa dire una narrazione del mondo che non c'è. Le dimensioni delle carreggiate, pure a me che sono passata a nottetempo, è di tutta evidenza che lì due tir o due camion o due autobus insieme non girano, ma evidentemente è soltanto un'impressione. Quanto alla mia domanda sullo studio che è stato fatto sull'impatto di questo tipo di opera, io ho trovato perché è pubblicata sul sito la descrizione sintetica dell'opera che contiene le motivazioni. Le motivazioni sono contenute in una quindicina di righe e dove dice: risulta necessario procedere alla riorganizzazione dell'incrocio per cui facciamo la rotatoria. Questo è lo studio che è stato fatto in situ perché dice che quell'ambito è particolarmente interessato da una notevole traffico veicolare. Se questo è uno studio dell'impatto dell'opera sulla situazione

del traffico io cambio mestiere e come è finalmente in pensione chi che ha redatto questo documento anche se poi mi risulta essere stato riassunto nei ranghi. Allora i sovrappassi, io sono esterrefatta, i sovrappassi non sono nemmeno pensati, non c'è un progetto di questi sovrappassi, tant'è che adesso lei mi dice che in realtà forse in luogo di un sovrappasso si farà un sottopasso, per cui la situazione di quel quartiere è destinata a una lunga, continua agonia. Io non so veramente come rispondere, mi dispiace per i cittadini di serie B che abitano a Torrette.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie consigliera Diomedi.



4) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE FAGIOLI RELATIVA A: "PASSAGGI PEDONALI TORRETTE"

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

La prossima interrogazione prevista per oggi è proposta dal Consigliere Fagioli e ha ad oggetto passaggi pedonali Torrette.

FAGIOLI TOMMASO – Consigliere Comunale:

Grazie Presidente, buongiorno Assessore. Io mi sposto invece sul lato della Flaminia che è un reale problema perché la rotatoria questa mattina è stata conclusa diciamo e chi mi ha detto, tra cui anche mia moglie che è un tecnico del settore, mi dice che la fila non c'era più, però lo vedremo adesso, ripeto, giudicheremo ad opera fatta. Comunque a parte questo l'interrogazione mia verte sulla Flaminia perché c'è un reale pericolo, è due mesi che abbiamo asfaltato la Flaminia e aspettiamo i passaggi pedonali davanti all'ex Carloni, tanto per essere chiari, quindi davanti alla stazione ferroviaria, dove passano centinaia di studenti, persone, lì non c'è un passaggio pedonale, non c'è più, ce n'è mezzo ma dopo dico che è stato fatto anche un po' così a tirar via ieri pomeriggio, però va beh... è pieno di pedate già, nel senso che quindi andrà un attimo rivisto e manca il passaggio pedonale diciamo all'uscita dell'Itis, all'uscita via Mesa che anche lì è fonte di grande partecipazione per i ragazzi che escono dall'Itis e vanno lì, infine concludo la domanda, che è tanto che chiedo perché deve essere fatto per una questione di sicurezza, il rialzamento pedonale, perché il passaggio pedonale c'è ma deve essere rialzato, su via Velino perché lì le persone e le auto corrono. Grazie. Quindi vorrei sapere la tempistica di questi tre interventi.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Fagioli, in risposta l'Assessore Foresi.

FORESI STEFANO – Assessore

Lei come sa nell'appalto di manutenzione straordinaria di via Flaminia, come tutti gli altri 12 appalti del 2017, la segnaletica stradale e orizzontale è stata inserita tra le voci di progetto e quindi a carico dell'impresa appaltatrice. Come avete notato malgrado i numerosi appalti in corso tra settembre e novembre l'impresa hanno collaborato e realizzato la segnaletica stradale orizzontale in tempi brevi. Per la direzione lavori dell'appalto in discussione è stato scelto un tecnico esperto in lavori stradali, esterno, e un altro tecnico esterno per il coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione. Nel momento finale della realizzazione della segnaletica c'è stato un periodo di maltempo a fasi alterne. Quindi hanno iniziato il lavoro da Palombina, sono arrivati a via Velino e poi si sono fermate per maltempo e altri ritardi dovuti. L'impresa appaltatrice ha incaricato la realizzazione della segnaletica stradale a un'impresa di Perugia che è intervenuta per un tratto poi si è dovuta interrompere a causa del fondo stradale bagnato e per altri impegni penso. A seguito di numerosi solleciti da parte della direzione lavori l'impresa ha iniziato martedì scorso prima della sua interrogazione, abbiamo tracciato tutta la segnaletica da via Velino, sono 550 metri che mancavano, da via Velino a via Conca, l'abbiamo martedì tracciata, mercoledì hanno fatto tutta la segnaletica di mezzzeria di margine e oggi faranno tutti i passaggi pedonali, quindi per stasera se il tempo mantiene ancora il lavoro è completato, chiaramente con un ritardo non giustificabile da parte dell'impresa appaltatrice dell'asfalto e noi abbiamo sollecitato continuamente quest'intervento. Poi come due settimane fa io detto, nel giorno dell'apertura della rotatoria, via Velino è inserita nella programmazione dei passaggi

pedonali rialzati e penso che entro il mese di gennaio, faremo il lavoro. Io ho detto che già è programmato e inserito nell'elenco, tranquillo che è uno dei primi interventi che facciamo perché chi entra da Colle Marino e va verso l'ingresso di Torrette debbo dire che siccome c'è l'ingresso facilitato, e lì siccome c'è anche la banca, c'è una (*inc*) di pista, c'è un meccanico, insomma c'è tanta gente che attraversa quel passaggio pedonale, è giusto metterlo in sicurezza e quindi ritengo che è uno dei primi interventi già programmati per l'anno 2018. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ringrazio l'Assessore Foresi, do la parola al Consigliere Fagioli per la replica.

FAGIOLI TOMMASO – Consigliere Comunale:

Bene, sì è importante che entro oggi finiscano perché ripeto la Flaminia è pericolosa, speriamo che tempo regga, ripeto, metà strisce davanti all'ex, diciamo... e le faccia rifare perché ripeto sono passati... è pieno di pedate, quindi è quasi scomparso il bianco, quindi il mezzo lavoro che hanno fatto ieri pomeriggio penso, il tardo pomeriggio, vada un attimo rivisto magari con una segnaletica anche luminosa, con l'azzurro che mettete... adesso io a livello tecnico sono un po' ignorante quindi mi potrei esprimere anche male, però un qualcosa che sia veramente visibile. Io ripeto, ci diamo appuntamento a gennaio, quindi speriamo che il tutto venga fatto. Grazie. Stasera... no, no, io parlo di via Velino perché è importante, no, mi ha detto gennaio, siccome è tanto che chiediamo perché lì ripeto è importante perché chi ci passa...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliere lei deve replicare all'Assessore no...

FAGIOLI TOMMASO – Consigliere Comunale:

No va beh... io rispondo...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Tranquillo Consigliere, l'Assessore ha detto tranquillo.

FAGIOLI TOMMASO – Consigliere Comunale:

Ma io sto tranquillo, non è un problema, l'importante che le cose...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Tranquillo è morto di calma. Comunque va bene lo stesso.

FAGIOLI TOMMASO – Consigliere Comunale:

L'importante è che le cose vengano fatte così staremo tutti un po' più tranquilli insomma. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Fagioli. Dopo questa spiritosa e breve digressione, invito i consiglieri a ribattere al contesto dell'interrogazione.

5) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DALLA CONSIGLIERA GAMBACORTA RELATIVA A: "RIAFFIDAMENTO ALLA BLUE NAUTILUS LA GESTIONE DELLE FIERE COMUNALI"

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

L'interrogazione successiva è proposta dalla Consigliera Gambacorta e ha ad oggetto delibera per riaffidamento alla Blue Nautilus per gestione delle fiere comunali. Prego Consigliera Gambacorta.

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Grazie. È con atto della Giunta del 7 Novembre 2017 numero 618 che è stato confermato e riaffidato alla Blue Nautilus la gestione delle fiere comunali per il periodo che dall'11 Aprile 2018 all'11 Aprile 2023. Nella delibera c'è scritto visto i buoni risultati ottenuti. Si intende conoscere i criteri utilizzati per misurare questi buoni risultati in virtù dei quali la convenzione è stata negoziata e se le condizioni economiche per il comune di Ancona stabilite nella pregressa convenzione siano rimaste le medesime. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera Gambacorta, in risposta l'Assessore Sediari.

SEDIARI PIERPAOLO – Assessore:

Sì, in merito alla sua richiesta di accesso agli atti... ah no mi scusi era un'altra consigliera che ha fatto l'accesso agli atti, ma la risposta è la stessa, in merito alla sua richiesta di oggi le faccio presente che nella delibera da lei citata non esiste alcun accenno alla conferma di affidamento alla Blue Nautilus dell'organizzazione e gestione di manifestazioni fieristiche, infatti ad una lettura accurata del primo capoverso di pagina 2 emerge chiaramente la conferma dell'affidamento a terzi dell'organizzazione e gestione delle manifestazioni fieristiche comunali, senza citare alcun nome di società o ditte tant'è che stiamo predisponendo un bando pubblico, per l'assegnazione alla ditta che si occuperà dell'organizzazione e gestione per i futuri cinque anni, a partire dall'11 aprile 2018. Il bando sarà pubblicato nel mese di Gennaio, inoltre si fa presente che non esiste alcun atto che attesti i buoni risultati ottenuti ma nella delibera è riportata una semplice constatazione che la gestione attuata ha prodotto buoni risultati in quanto tutte le manifestazioni affidate a terzi sono state regolarmente svolte senza alcun problema con notevole successo di presenze e di pubblico. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliera Gambacorta per la replica, prego consigliera Gambacorta, grazie Assessore.

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Assessore, io ho letto concessione dell'erogazione e gestione delle manifestazioni fieristiche comunali. Si parla di i "visti i buoni risultati ottenuti mediante il ricorso ad un concessionario". Sono 10 anni che la Blue Nautilus svolge questo tipo di attività, voi fate questa proroga dal 2018 al 2023... no, mi faccia parlare... mi faccia parlare...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Non ha detto questo l'Assessore però.

Voce fuori microfono

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Io mi sbaglio... io mi sbaglio, sono dieci anni...sto utilizzando quello che c'è scritto nella delibera, voi avete scritto "visiti i buoni risultati ottenuti". Questo fa...

Voce fuori microfono

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Questo fa pensare... ho letto bene. Va bene, io ho fatto un'interrogazione, ho sbagliato...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Assessore lasciamo concludere la Consigliera.

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Assessore mi fa concludere? Visto che ci sono stati dei buoni risultati, questo fa presupporre che i buoni risultati voi li abbiate misurati in realtà secondo quello che è stato gestito in precedenza, quindi io vi sto chiedendo, come le avete misurati questi buoni risultati? In virtù di che cosa? A mente? Di solito i risultati si misurano in due modi, economici e di risultato, lei probabilmente li ha fatti a mente, quindi sostanzialmente noi che cosa dobbiamo chiedere leggendo questa delibera, che probabilmente questa sarà una proroga ulteriore che vincolerà l'amministrazione che subentra per i prossimi cinque anni. Staremo a guardare perché correva l'anno 2014 quando il Consigliere... mi fa parlare? Ma perché mi parla sopra? Per quale motivo sta parlando sopra?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliera, prosegua nella replica però.

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Ma non proseguo nell'area pubblica perché qualsiasi cosa noi diciamo loro hanno...il diritto di parlare sopra. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Sì però Consigliera, lei ha fatto una domanda, l'Assessore ha dato due risposte, ha detto: A) buoni risultati in termini di presenze in pubblico, quindi lui ha fatto una valutazione, lei non può nella replica dire: in base a cosa?

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Quali risultati?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

L'ha detto, poi può condividere o meno.

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Okay. Va bene, grazie mille.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

L'ha detto, poi dopo, lei giustamente può dire: io non lo condivido perché per me le presenze o i

parametri utilizzati dall'Assessore non sono utili per un calcolo di un buon risultato, però non è che possiamo fare le interrogazioni e non ascoltarci, lo dico anche alla Giunta, cioè se il Consigliere domanda qualcosa, la Giunta deve dare una risposta a quella domanda, se il Consigliere ascolta la risposta, su quella risposta si calibra, cioè perché sennò diventa uno spazio paradossale gestire le interrogazioni in questo modo.

(Alle ore 10:59 esce l'Assessore Simonella. Presenti N. 5)



6) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE QUATTRINI RELATIVA A: "EX UMBERTO PRIMO"

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

L'interrogazione successiva è proposta dal Consigliere Quattrini e ha ad oggetto lavori ex Ospedale Umberto I, prego Consigliere Quattrini, chiedo scusa ma non trovavo l'interrogazione, prego.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

L'interrogazione è semplice riguarda appunto i lavori per il nuovo poliambulatorio previsti per l'ex Umberto Primo e all'apparenza sembra che i cantieri siano fermi, quindi volevo sapere se è vero che i lavori sono fermi, se è così per quale motivo?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora grazie Consigliere. In risposta l'Assessore Sediari.

SEDIARI PIERPAOLO – Assessore:

Allora, in relazione all'interrogazione richiamata in oggetto si precisa che i lavori per la realizzazione di un poliambulatorio e di una RSA nei padiglioni uno e due dell'ex Umberto I sono stati autorizzati con permesso di costruire numero 238/2015, in data 3 maggio 2016 è stata comunicata la data di inizio lavori. In data 29 giugno 2017 con protocollo 143893 è stata presentata una SCIA contenente un progetto di variante per una diversa disposizione interna sul quale sono stati richiesti da parte del comune, la SCIA è stata chiesta dall'Asur che è la stazione appaltante, sono stati richiesti i pareri a Soprintendenza per gli aspetti relativi al vincolo architettonico e Regione Marche in relazione alla congruità del progetto ai requisiti minimi stabiliti dalla stessa. In data 15/11/2017 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza perché i padiglioni sono vincolati come bene monumentale, e in data 18/12/2017 è pervenuto il decreto di accertamento della congruità da parte della Regione Marche, ossia questo riguarda i requisiti minimi della struttura che siano rispettati. Da quanto riportato sopra si può evidenziare che i termini di validità del permesso di costruire, tre anni dalla data di inizio lavori sono tuttora validi, non si possono fornire indicazioni utili in relazione all'andamento dei lavori in quanto di competenza dell'Asur che è stazione appaltante delle opere in oggetto.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Do la parola al Consigliere Quattrini per la replica.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Io sono un po' preoccupato perché ad aprile 2016 avevo letto un comunicato stampa, un'intervista dove appunto iniziavano i lavori finalmente, appalto assegnato con un maxi ribasso per 6,5 milioni di euro e all'avvio dei lavori non sono mancati il Sindaco Mancinelli e il direttore dell'Asur Alessandro Marini. "Non è retorica definirla giornata storica" ha commentato la Mancinelli, "dopo il metro diamo un altro elemento emblematico della ripartenza della città", ha aggiunto il Sindaco. "600 giorni di lavori conclusione prevista novembre 2017". Io ci sto rimanendo male, spero che tutti gli altri lavori che sono già stati annunciati, dal Dorico al Mercato delle Erbe, al Verrocchio, tutto quanto, non faccia la stessa fine che poi dopo passa il tempo, in realtà non si conclude nulla, comunque prendo atto che i

tre anni del permesso a costruire sono ancora validi, e quindi speriamo che almeno questa qui riusciremo a portarla a casa.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

L'Assessore Consigliere è qui, non è andato via.



8) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE PROSPERI RELATIVA A: "PIANI TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE"

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

La prossima interrogazione è proposta dal Consigliere Prospero e ha ad oggetto piani triennali di razionalizzazione delle spese. Siccome è stata proposta dalla consigliera Gambacorta l'interrogazione con lo stesso identico testo, chiedo se è necessario farne due, ecco, la fa Prospero perché il testo è identico. Quindi evitiamo diciamo di essere ridondanti, prego Consigliere Prospero.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Giusto per precisare, era un'interrogazione che avevamo condiviso con il gruppo, quindi dopo per un mero errore è stata presentata da entrambi. Con atto della Giunta del 5 dicembre 2017 numero 672 sono stati aggiornati i piani triennali di razionalizzazione di alcune spese. Si intende conoscere riguardo al punto numero 10 che tipo di razionalizzazione è stata posta in essere per conseguire un risultato di € 80.000 e quali criteri per ulteriori razionalizzazioni, soprattutto abbiamo posto l'attenzione sulla numero 10, io aggiungerei anche la numero 11 perché riguarda due aspetti molto importanti, uno che riguarda lo scuolabus, e un altro la razionalizzazione del servizio di refezione scolastica. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Prospero, in risposta il Sindaco Mancinelli.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco

L'indicazione degli € 80.000 di stimato risparmio è riferita non a quelli già conseguiti, i risparmi già conseguiti sono ben di più e adesso poi ne darò conto, sono invece, come giustamente anche il Consigliere adesso sta facendo cenno, sono riferiti a un obiettivo e cioè da conseguire nel futuro. Con quali azioni si chiede, stimate e ipotizzate ovviamente, le azioni sono quelle indicate nella nota della dottoressa Roncarelli dirigente del settore, indicata la nota peraltro nella delibera, nota la quale prevede appunto come azioni ipotizzate, lo sviluppo di forme di collaborazione e coordinamento con la società concessionaria, il TPL, cioè con Conero Bus, al fine di favorire, di sperimentare per gli alunni della scuola media, specie quelli dell'ultimo anno, quindi quelli più grandi e che abitano in zone centrali e ben servite dal bus, l'utilizzo anche per il percorso scuola, casa – scuola, l'utilizzo appunto dell'autobus di TPL con un abbonamento specifico che consentirebbe ai ragazzi, non solo di utilizzare l'autobus normale, diciamo per andare a scuola, ma di utilizzarlo con quello stesso abbonamento anche durante tutto il resto della giornata. Gli studenti avranno quindi a sostanziale parità di spesa anche accesso all'intera rete di trasporto pubblico locale, per l'intera città. Questa è una delle azioni principali ipotizzate, vi sono poi ulteriori margini significativi sulla base dell'esperienza fatta da, già fatta, di promozione ulteriore del piedibus che sta riscuotendo crescente successo, specie in alcuni quartieri di Ancona Nord. Da tali revisioni del servizio deriveranno economie in termini di personale e mezzi impiegati con pari se non migliore soddisfazione dell'utenza. Colgo però anche l'occasione, perché la domanda sembrava giustamente riferirsi anche a questo, per dire invece quanto i risparmi già realizzati, tra il gennaio 2014 e il dicembre 2016. Non li ha chiesti ma già che ci siamo, è meglio darli perché può essere una notizia interessante. La spesa annua a

parità di servizio, tra quella esistente, consolidata al 1 gennaio 2014 e quella consolidata a dicembre 2016, perché quella 2017 ancora deve essere consultata, su base annua, cioè anno su anno il risparmio è stato di € 479.466 a parità di servizio conseguito come? Coordinando, rivedendo la logistica delle scuole, pensate soltanto cosa ha significato la ricollocazione delle ex Antognini nel nuovo edificio delle Leopardi, progettato e costruito nell'arco di un anno e mezzo, che ha consentito la ricollocazione della scuola e ha consentito, oltre che un minor disagio per gli alunni, solo per questo un risparmio di 120/€ 150.000 all'anno.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Concluda Sindaco...

MANCINELLI VALERIA – Sindaco

Arrivo, arrivo. Quindi questa è stata una cosa, l'altro è il coordinamento degli orari di entrata e di uscita delle scuole con il tavolo permanente delle dirigenti scolastiche, questo ci ha fatto risparmiare, perché abbiamo potuto autorizzare il nostro personale diretto per tutto il servizio evitando di comprare servizi dati per siccome invece eravamo costretti a fare prima del gennaio 2014, quindi il risparmio su base annua è stato di oltre € 470.000, nell'arco dei quattro anni un risparmio a parità di servizio di € 1.658.649.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Do la parola al Consigliere Prospero per la replica.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Solo un'osservazione Sindaco se fosse possibile anche capire, mi interessava capire da dove verrebbero, cioè come sono stati previsti nel 2018 € 10.000 di risparmi sulla razionalizzazione del servizio della refezione scolastica.

(Alle ore 11:12 entra il Consigliere Fiordelmondo. Presenti N. 29)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

È facoltà del Sindaco integrare la risposta, ma credo che il Sindaco...

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

No, ma c'è scritto nell'interrogazione.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco

Da quello che ho detto prima, cioè continuando nell'operazione già iniziata, di razionalizzazione degli orari e di coordinamento degli orari di entrata e uscita e provando a sperimentare fin dal 2018, perché parliamo di 10.000 euro sugli 80.000 ipotizzati, cominciando a sperimentare fin dal 2018, magari per il secondo semestre del 2018, quindi per i primi tre mesi di scuola del secondo semestre 2018, cominciando a sperimentare quelle azioni che ho detto prima Consigliere, quelle che ho indicato prima.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Prego Consigliere Prospero per la replica dopo l'integrazione del Sindaco.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

No, è il punto 11 Sindaco, le avevo chiesto adesso, i 10.000 € del 2018 non in relazione alla razionalizzazione delle corse scuolabus, ma razionalizzazione del servizio refezione scolastica. Quindi era... per dare la possibilità di concludere la risposta.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco

Però nell'interrogazione non c'era Consigliere, gliela do la prossima volta, gliela do la prossima volta.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Chiedo scusa Consigliere Prospero però la specifica che lei chiede non era inserita nel testo, quindi eventualmente è una specifica aggiuntiva perché ci si lavora diciamo per darvi delle risposte. Per darle precise, prego Consigliere.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Forse non ha letto bene l'interrogazione che ho presentato perché è conseguente... conseguibili risparmi di 80000 euro del punto 10 e quali criteri per le ulteriori razionalizzazioni, quindi va dalla 1 alla 11 le ulteriori razionalizzazioni rispetto alla 10. Il focus era sulla 10 ma chiedevo anche quali criteri con ulteriori razionalizzazioni.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Sì ma il Sindaco nella risposta l'ha detto quali sono i criteri, lei ha chiesto i criteri, lei chiede: quali i criteri per le ulteriori...

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Potrebbe essere uno per uno, cioè per quanto riguarda la razionalizzazione del servizio delle mense e questo criterio...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Va beh ho capito Consigliere... va beh... la prossima volta.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Perché non può essere un criterio per tutti dalla riduzione spese e gestione mercati coperti alla razionalizzazione del servizio refezione scolastica, è evidente no, quindi va bene che magari può essere approfondita ma nell'interrogazione si chiedevano i criteri di ogni singolo piano di razionalizzazione perché non può essere lo stesso per ogni singolo elemento, perché varia da utenza di telefonia mobile, alle linee telefoniche fisse agli scuolabus, quindi è evidente che per ogni tipo di spesa c'è un tipo di progetto. Comunque volevo rispondere appunto all'informazione che fino adesso ci ha dato il Sindaco, quindi chiedo al Presidente se fosse possibile nel prossimo Consiglio Comunale ritornare soprattutto su questi aspetti che avevo sottolineato riguardo la refezione scolastica mi interessava soprattutto.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Nel prossimo Consiglio Comunale il Sindaco si è preso l'impegno di integrare nella parte che ha chiesto.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Perfetto. Però io rispondo a lei che mi ha detto che non l'avevo fatto in risposta ma c'era.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Se lei invece chiede un dettaglio, singolo per singolo di questo piano di razionalizzazione...

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

C'è scritto...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ma allora Consigliere, lo strumento è un'interrogazione scritta a risposta orale, cioè non è un'interrogazione urgente.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Però c'era... cioè se si informava, poi non è che... doveva stare lì tre minuti, io posso chiedere quello che mi pare, l'importante è che stai nei tre minuti, sono due risposte, nel senso, io adesso non voglio continuare questa tra virgolette "polemica" soltanto che sembrava che non avessi chiesto anche eventualmente elementi per ulteriori... *(inc)*.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Non nello specifico, non nella specificità, lo chiede in generale.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

No, di ogni singolo, va beh lasciamo perdere che non ne usciamo vivi. Comunque dalle risposte che ho avuto dal Sindaco mi sembra che in pratica si sia soppresso un servizio, ovvero in concerto con Conero Bus si stanno studiando delle formule che utilizzano degli abbonamenti ma in pratica si invitano gli studenti evidentemente delle classi più alte di non utilizzare più un servizio di scuolabus ma utilizzare la linea normale per recarsi a scuola, quindi c'è una razionalizzazione che viene fatta sottraendo in pratica un servizio che viene erogato, non razionalizzandolo, fermo restando che poi parlando del piedibus, benissimo, è un esperimento, un'esperienza molto interessante ma dire, fare un piano di razionalizzazione dicendo agli studenti usate il piedibus, quindi andata a piedi è lo stesso, uno dovrebbe avere la possibilità di scegliere eventualmente se utilizzare il piedibus o utilizzare lo scuolabus. Mi viene da dire queste cose. Riguardo ai risultati che non metto in dubbio sono stati raggiunti dal 2014 ad oggi, voglio soltanto ricordare al Sindaco che fino al 2014 non ha governato il Movimento 5 Stelle ma ha governato sempre lo stesso partito che fino adesso sta continuando a governare questa città, quindi la prendo come una critica, come una critica non dico a voi stessi ma comunque all'area che fino adesso ha governato questa città. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Prospero.



9) INTERROGAZIONE URGENTE PROPOSTA DAL CONSIGLIERE GRAMAZIO RELATIVA A: "MESSA IN SICUREZZA ACCESSO AGLI ASILI NIDO DI VIA TORRIONI"

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

La prossima interrogazione è proposta dal Consigliere Angelo Gramazio e ha ad oggetto sicurezza per accesso agli asili nido in via Torrioni. Do la parola al Consigliere Gramazio.

GRAMAZIO ANGELO – Consigliere

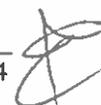
Grazie Presidente. Vorrei conoscere cortesemente se l'amministrazione ha provveduto a sensibilizzare i competenti organi per porre in sicurezza l'accesso alla struttura che ospitano gli asili nido Orsacchiotto e Chicco di Grano situati questa via Torrioni. La richiesta ha carattere di urgenza perché credo che già altre volte è stata posta questa domanda e all'uopo faccio presente comunque che c'è stata anche una raccolta firme proprio che segnalano la pericolosità dell'attuale situazione. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie a lei Consigliere Gramazio. In risposta chiedo scusa perché nell'elenco era indicato l'Assessore alle politiche educative ma da verifiche che abbiamo fatto ieri, siccome gli argomenti riguardano più sicurezza degli accessi e traffico, allora in risposta l'Assessore Foresi questo è il motivo non perché la Borini non volesse ma è stato un errore nostro perché era più indirizzata sul settore sicurezza e mobilità, quindi do la parola all'Assessore Foresi, prego.

FORESI STEFANO – Assessore

Intanto Consigliere Gramazio la ringrazio per questa interrogazione perché mi dà anche la possibilità di spiegare quello che stiamo facendo e che abbiamo già fatto. Ora è un accesso molto delicato perché per chi viene da via Raffaello Sanzio e da via circonvallazione è in curva buia l'uscita, per questo abbiamo già installato un segnale di preavviso a 40 metri che indica l'uscita dei mezzi, dell'esistenza di una scuola materna e uscita mezzi con due lampeggianti superiori. Ci sono due lampeggianti che indica così, non so com'è, ieri sera non funzionavano, sono andato a vedere e devo sistemarli ma già esiste il preavviso. In più abbiamo deciso di fare ripassare tutte le bande di rallentamento ottico ma in doppia serie, non solo una serie come adesso, in doppia serie per chi viene da Raffaello Sanzio e per chi viene da via Torrioni per far capire che vicino occorre rallentare che c'è un incrocio. Poi abbiamo installato un doppio specchio parabolico di fronte all'uscita dell'Orsacchiotto e Chicco di Grano, uno rivolto verso in via Torrioni centro e uno rivolto verso via Raffaello Sanzio, Via Pergolesi, cioè abbiamo cercato di dare una risposta importante. Adesso vorremmo trovare anche il modo per rallentare chi esce ma non è facile perché lì la viabilità è in una curva, in una semicurva da chi viene da via Torrioni ma in una curva buia per chi viene da Raffaello Sanzio, quindi i preavvisi lampeggianti per me sono importantissimi, devono servire. Il doppio specchio è servito, adesso ripasseremo tutte le bande rumorose però stavolta in ambo i lati in modo che danno più forza all'incrocio, più pericolosità dell'incrocio, rileviamo di più il pericolo dell'incrocio. Quindi più di questo non è che si può fare, la cosa è che bisogna soprattutto rallentare e i rallentamenti ottici servono soprattutto a far rallentare le macchine. Metteremo il preavviso anche dalla parte di via Torrioni, anche se c'è più visibilità, così tutti e quattro i lati sono sistemati. Va bene. È un impegno, uno l'abbiamo già fatto, gli specchi li abbiamo fatti, il preavviso lato Raffaello è stato fatto, cercheremo di fare



quello subito lato Torrioni e il rallentamento ottico. Va bene?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Do la parola se ha concluso al Consigliere Gramazio per la replica.

GRAMAZIO ANGELO – Consigliere

Grazie Assessore. Quindi mi dà atto di questa pericolosità che appunto viene in questa situazione, ne prendo atto comunque le voglio consegnare questo piccolo dépliant appunto con una raccolta firme, in modo tale che si renderà anche conto, le darò anche... praticamente in questo dépliant ci sono alcuni consigli eventualmente se vogliono accettarli. La ringrazio.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

L'Assessore chiede di integrare la risposta, prego.

FORESI STEFANO – Assessore

Potremmo fare una cosa importante, andare io e l'Assessore Borini insieme a lei sul posto a parlare con i genitori.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

No un momento, di questo dopo vi accordate in separata sede, nel senso che l'interrogazione comunque in termini di informazione è conclusa, poi se l'Assessore e il Consigliere vogliono interloquire per fare un sopralluogo, ben venga, quindi rido la parola al Consigliere Gramazio per completare la replica.

GRAMAZIO ANGELO – Consigliere

Va bene la ringrazio, sono soddisfatto per quanto mi dice l'Assessore. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie a lei Consigliere Gramazio. Sono le 11:19 abbiamo in qualche maniera cercato di far almeno un'interrogazione a testa di tutti i consiglieri comunali, abbiamo esaurito il tempo da un paio di minuti ma non lo fa la differenza, quindi inizierei con l'analisi degli argomenti previsti per oggi. Chiedo nel frattempo alla segreteria perché molte volte capita che arrivino giustificativi in corso di mattinata, io non riesco a seguire la mail, di segnalarmi se arrivano altre giustificativi rispetto alle comunicazioni d'assenza iniziali perché qualche Consigliere mi ha detto: non l'hai detto... però chi me la manda alle nove e mezza del mattino, io magari sono qua e non riesco a vederla in tempo reale. Consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Adesso ho interloquito con la segreteria del Consiglio e mi dicevano che se un Consigliere manda una Pec a un indirizzo del Comune di Ancona, perciò a una persona che lavora per il Comune di Ancona, non è proprio visibile la mail. Volevo capire, adesso nel mio caso era capitato per inviare la copia della dichiarazione dei redditi, ma volevo capire se è così che funziona il server e la gestione della posta.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Lo verificheremo perché mi pare bizzarro, non so chi è che gliel'ha segnalato, ma eventualmente me lo formalizza adesso al di là della seduta di oggi, perché che so io la Pec su un



indirizzo di posta se io mando una pec è visibile come normale e-mail.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

No però Presidente l'ho fatto in questo momento, perché lei capisce che anche se fra 10 minuti un imprenditore dovesse far arrivare una mail tramite Pec al Comune di Ancona per una cosa importante, per quello che l'ho fatto sull'ordine dei lavori, credo che sia importante da verificare subito, perché è una cosa che secondo me è quanto meno bizzarra.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliere se fosse vero credo che sia, chiedo scusa ma dalle mie pochissime competenze informatiche, credo che possa essere stato un debug momentaneo perché l'invio di una Pec a una casella di posta elettronica non può essere che non è visualizzato. Dicono Consigliere, adesso faremo... ripeto, non è molto attinente ai lavori. Non ai lavori di consiglio.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

No, è vero ma è nei lavori di Consiglio in generale perché le dico mi è stato detto che esiste un indirizzo di posta elettronica Ancona.comune.@ e-mail non so com'è ma la conosce nessuno, cioè non è... io credo che se dovessi mandare a lei Presidente come Presidente del Consiglio una Pec ... (*inc*).

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Mi arriva nella mail.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

No che viene mandata come mi è stato detto a questo come se fossi il collettore delle Pec, questo indirizzo che le dicevo e poi viene da lì smistata. Non è la procedura corretta.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Lo verificherò, adesso chiederò all'ufficio informatica e chiederò di dare, vedrò di dare riscontro a quello che lei mi sta sollevando.



**PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "CONCESSIONE DI DESTINAZIONE DI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI U4/12 AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA NTA DEL PRG IN ZSI TERZIARIO DIREZIONALE COLLOCATA IN ZT16B MODERNA AD ALTA DENSITA' INDIFFERENTE ALL'IMPIANTO STRADALE Q1/Q2"
(DELIBERAIZONE N. 125)**

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora chiederei all'Assessore Sediari di raggiungere i banchi della Giunta per l'illustrazione dell'argomento numero 1106/2017 inerente la concessione di destinazione di servizi pubblici e U4/12 in base all'articolo 6 delle norme tecniche in attuazione al piano regolatore in zona terziario direzionale, collocata in ZT16B moderna ad alta densità indifferente all'impianto stradale Q1/Q2. Proposta di delibera di Giunta. Do la parola all'Assessore Sediari per l'illustrazione all'aula, prego Assessore.

SEDIARI PIERPAOLO – Assessore:

Grazie Presidente. Un'illustrazione breve perché questo riguarda l'introduzione dell'U4/12 attrezzature di interesse comuni, civili e religiose nel mondo, religiose in città che comprende quindi anche tra i vari usi quelli ricreativi, usi educativi che è oggetto della richiesta da parte di una società, la gestione, la società richiedente è lo Zucchero Filato Ludoteca di Liana De Sole e dovrebbe prevedere questa gestione di scuola materna, asilo nido privato in un immobile delle gestioni immobiliari Srl. A tale proposito ci dovrebbe essere un emendamento perché l'intestazione sembrerebbe errata, non gestioni immobiliari ma gestioni immobiliari Srl. Quindi questo passaggio in Consiglio Comunale serve per questa attività che viene richiesta nella zona riguardante, diciamo la zona di via Ruggeri. Altro non so, non ritengo di poter dire se non che si tratta di una ulteriore attività economica e analoga ad altre attività di questo tipo che sono presenti nella zona, per cui credo che la creazione di servizi che possono essere idonei a agevolare quelle che sono richieste della collettività, possono essere presi in considerazione favorevolmente.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora prima di aprire la discussione sulla proposta rappresento che la commissione consiliare nella seduta del 18 dicembre 2017 ha espresso parere favorevole a maggioranza con quattro voti favorevoli e un voto contrario. Mi hanno segnalato dagli uffici che è stata anche depositato una proposta di emendamento, credo che siccome è una richiesta di intervento da parte del Consigliere Vichi magari se è nel merito può anche approfittare diciamo per illustrare la proposta che nel frattempo è in fase di protocollazione e di distribuzione ai consiglieri. Consigliere Vichi.

VICHI MATTEO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Prendo la parola soltanto per annunciare quello che lei ha detto poco fa, ovvero che abbiamo presentato un emendamento a nome della commissione per rettificare il nome indicato in delibera, in realtà per un errore di battitura è stato indicato Gestione Immobiliari, in realtà la dizione esatta è Gestioni Immobiliari, quindi l'emendamento di fatto raccoglie questa distinzione. Grazie.



PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. Da come diciamo ce l'ha illustrato, io ancora non ho la carta sottomano, ma da come ce l'ha illustrato è una modifica di carattere diciamo semantico, sostanzialmente, ovviamente attendiamo la distribuzione della proposta, la protocollazione in maniera che tutti i consiglieri ne possano prendere visione, quindi nel frattempo apro la discussione sulla proposta di delibera chiedendo ai consiglieri che vogliono intervenire di prenotarsi presso la presidenza del consiglio. Non ho richieste di intervento sulla proposta. Attendiamo... attendo un attimo che viene distribuito l'emendamento, in fase di protocollazione, poi tra l'altro deve anche acquisire i pareri di competenza. Non so che tempi abbiamo per l'acquisizione dei pareri, se no sospendo cinque minuti, dobbiamo comunque prima prendere visione dell'emendamento e votarlo, per forza. Sospendo cinque minuti la seduta.

Alle ore 11:33 la seduta viene sospesa.

Alle ore 11:40 la seduta riprende.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Due minuti e facciamo l'appello. Se i consiglieri si accomodano procediamo all'appello di verificare... chiedo ai consiglieri di rientrare in aula, l'emendamento è in fase di distribuzione, per procedere all'appello. Chiedo ai consiglieri di prendere posto.

APPELLO

Il Consiglio Comunale riprende alle ore 11:40

SEGRETARIO GENERALE

BARCA MARIO	PRESENTE
BERARDINELLI DANIELE	PRESENTE
CRISPIANI STEFANO	PRESENTE
D'ANGELO ITALO	ASSENTE
DINI SUSANNA	PRESENTE
DIOMEDI DANIELA	ASSENTE
DURANTI MASSIMO	PRESENTE
FAGIOLI TOMMASO	PRESENTE
FANESI MICHELE	PRESENTE
FAZZINI MASSIMO	PRESENTE
FINOCCHI BONA	ASSENTE
FIORDELMONDO FEDERICA	PRESENTE
FREDDARA CLAUDIO	PRESENTE
GAMBACORTA MARIA AUSILIA	ASSENTE
GRAMAZIO ANGELO	ASSENTE
GRELLONI ROBERTO	ASSENTE
MANCINELLI VALERIA	PRESENTE
MANDARANO MASSIMO	PRESENTE
MAZZEO DE ANNA ELENA	PRESENTE
MILANI MARCELLO	ASSENTE
MORBIDONI LORENZO	PRESENTE

PELOSI SIMONE	PRESENTE
PISTELLI LOREDANA	PRESENTE
PIZZI SIMONE	ASSENTE
POLENTA MICHELE	PRESENTE
PROSPERI FRANCESCO	PRESENTE
QUATTRINI ANDREA	ASSENTE
RUBINI FILOGNA FRANCESCO	PRESENTE
SANNA TOMMASO	ASSENTE
TOMBOLINI STEFANO	ASSENTE
TRIPOLI GABRIELLA	PRESENTE
URBISAGLIA DIEGO	ASSENTE
VICHI MATTEO	PRESENTE

Sono presenti 24 consiglieri compreso Quattrini. Diomedi e Gambacorta dichiarato a microfono.

ASSESSORI:

BORINI TIZIANA	PRESENTE
CAPOGROSSI EMMA	ASSENTE
FIORILLO FABIO	ASSENTE
FORESI STEFANO	PRESENTE
GUIDOTTI ANDREA	ASSENTE
MARASCA PAOLO	ASSENTE
SEDIARI PIERPAOLO	PRESENTE
SIMONELLA IDA	ASSENTE
MANARINI PAOLO	ASSENTE

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie come avete visto l'emendamento è stato distribuito è sulla vostra postazione ed è corredato del rispettivo parere di competenza del dirigente. Ovviamente essendo una correzione di carattere semantico è evidente che l'acquisizione dei pareri è più un atto formale che un atto in qualche maniera sostanziale, quindi chiedo a, non ritengo diciamo utile ma chiedo a chi volesse intervenire nel merito dell'emendamento, non ci sono richieste di intervento nel merito dell'emendamento, dunque metterei... chiedo ai consiglieri di fare attenzione perché andiamo verso le operazioni di votazione consiglieri. Metterei dunque in votazione l'emendamento di carattere correttivo protocollo numero 193199 a firma del Presidente della seconda commissione Matteo Vichi. Si può correggere la dicitura sullo schermo? Allora l'emendamento è protocollo 193199 a firma Vichi del 21 dicembre 2017 Dichiaro aperta la votazione.

(Alle ore 11:46 entrano i consiglieri Gramazio, Finocchi, D'Angelo, Pizzi, Sanna. Presenti N. 29)

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ci sono 13 non votanti. Verificate la corretta espressione del vostro voto, dichiaro chiusa la

votazione.

Presenti: 29
Votanti: 18
Favorevoli: 17
Contrari: 00
Astenuti: 01 (*Berardinelli*)
Non votanti: 11 (*Crispiani, Pizzi, Prosperi, Rubini Filogna, Gramazio, Finocchi, D'Angelo, Sanna, Gambacorta, Diomedi, Quattrini*)

APPROVATO

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ora chiedo ai gruppi che volessero intervenire per dichiarazione di voto sulla proposta di delibera numero 1106/2017 di segnalarlo alla presidenza del Consiglio, non ho richieste per dichiarazione di voto quindi procederei alla votazione dell'argomento numero 1106/2017, ne do lettura: concessione di destinazione di servizi pubblici essenziali U4/12 ai sensi dell'articolo 6 delle NTA al PRG in ZSI terziario direzionale collocata in ZTS16B moderna ad alta densità indifferente all'impianto stradale Q1/Q2, proposta di deliberazione consiliare così come emendata poc'anzi dal Consiglio Comunale. Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ho otto non votanti, dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 29
Votanti: 21
Favorevoli: 17
Contrari: 00
Astenuti: 04 (*Diomedi, Gambacorta, Quattrini, Prosperi*)
Non votanti: 08 (*Pizzi, Berardinelli, D'Angelo, Finocchi, Gramazio, Crispiani, Rubini Filogna, Sanna*)

IL Consiglio Comunale approva

(Alle ore 11:48 entra l'Assessore Manarini)

**PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "VARIANTE PARZIALE ALLE NTA DEL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 COMMA 5 L.R. 34/92- CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE"
(DELIBERAZIONE N. 126)**

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Al punto due all'ordine del giorno abbiamo oggi invece la proposta di delibera per la quale do la parola all'Assessore Sediari per l'illustrazione avente ad oggetto la variante parziale alle norme tecniche di attuazione, variante normativa ai sensi articolo 15 comma 5 Legge Regionale 34/92. È una proposta di deliberazione consiliare di approvazione della variante contenente controdeduzioni alle osservazioni presentate nei termini di pubblicazione. Do la parola all'Assessore Sediari per illustrare la delibera e magari anche la parte diciamo relativa alle controdeduzioni. Quindi do immediatamente la parola all'Assessore all'urbanistica, Paolo Sediari, prego.

SEDIARI PIERPAOLO – Assessore:

Grazie Presidente. La variante in oggetto che ci apprestiamo ad approvare è stata adottata dal consiglio comunale il 31 agosto 2017, depositata a libera visione del pubblico dall'11 settembre all'11 ottobre 2017 ed ulteriori 30 giorni consecutivi per la presentazione di osservazioni. La variante è stata trasmessa alla Provincia di Ancona ai sensi dell'articolo 15 comma 5 e dell'articolo 30 della Legge Regionale 34/92 per la formulazione di eventuali osservazioni. Al termine del periodo di pubblicazione sono pervenute due osservazioni una dalla direzione Sui e un'altra articolata in quattro punti da parte della Provincia di Ancona. L'osservazione della direzione Sui in merito allo stralcio dell'U14 abitazioni misto residenziale terziario che ha interessato tutte le zone di PRG in cui sono previsti l'U11 e integra la definizione dell'U11 integrata nella definizione dell'U11 abitazioni, consentendo all'interno di esso tipologie insediative a destinazioni miste. È stata accolta questa osservazione perché è emerso che nella sola area progetto APL 18 spina dei servizi del Q3 -ZTO17 non è presente l'U11 e quindi pertanto l'eliminazione dell'U14 non consentirebbe in tale area il mantenimento degli Usi esistenti. La seconda osservazione formulata dalla Provincia ed articolata in quattro punti è stata parzialmente accolta per quanto concerne le modalità di attuazione degli interventi che rientrano nell'articolo 29 bis di conversione dei contenitori dismessi, ossia gli interventi attuati con il permesso di costruire convenzionato e non più attraverso un piano di recupero, vengono ugualmente sottoposti al Consiglio Comunale che deve approvare la convenzione, previa procedura di verifica di assoggettabilità Vas dell'intervento e di acquisizione del parere di compatibilità geomorfologica e di compatibilità idraulica in modo da eliminare valutazioni di possibili ricadute ambientali negative o addirittura eluderle. Per quanto attiene gli altri punti osservati dalla Provincia non sono ritenuti accoglibili, infatti la modifica relativa agli U41 commercio di dettaglio con superfici utili fino a 250 metri, superfici di vendita fino a 250 metri quadri e U14/11 artigianato di servizio, riguardano esclusivamente la possibilità dello svolgimento di ambedue le attività sia singolarmente che contemporaneamente e la possibilità del cambio d'uso senza la richiesta di idoneo atto abilitativo senza che ciò incida sulla dotazione di standard del decreto ministeriale 1444, in quanto la dotazione è già prevista e verificata a livello di PRG generale. Anche il punto 3 è da ritenersi respinto in quanto il Comune nella fase di adeguamento del PRG al piano paesistico ambientale ha provveduto a censire e a identificare

tutti gli edifici e manufatti extra urbani, quelli censiti ai sensi delle norme tecniche di attuazione del piano paesaggistico e relativi a una categoria di intervento conservativa, CPI2 risanamento conservativo, sono catalogati come A1, A3, B1, pertanto le modifiche proposte alle categorie di intervento CPI13 ristrutturazione con vincolo di adeguamento tipologico degli edifici extra urbani e CPI14, ristrutturazione con vincolo di recupero dei caratteri tipici degli edifici esistenti extra urbani, riguardano gli immobili classificati C edifici moderni e B2 edifici rurali storici pesantemente alterati- Quindi questi edifici non rientrano tra gli edifici censiti come ricordato prima ai sensi dell'articolo 40 delle NTA del PPAR. Per ultimo la variante introduce nell'ambito del Polo Servizi Urbani del PPI del porto le cui prescrizioni sono recepite nel PRG l'U4/17 attrezzature per lo sport, poiché questo Uso rientra tra le categorie degli Usi contemplate dal PRG come servizi urbani e quindi non si introduce un Uso appartenente ad una nuova categoria e che molti Usi già previsti richiedono una dotazione di standard superiore a quanto richiesto dall'U4/17 si ritiene che la modifica non incide sul dimensionamento globale del PRG e non modifica la distribuzione dei carichi insediativi rientrando perciò tra le varianti non sostanziali di cui all'articolo 15 della Legge Regionale 34/92.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Allora apro la discussione sull'argomento chiedendo ai gruppi che volessero intervenire di prenotarsi. Io non so se è utile al Consiglio, ma forse, siccome mi segnalano dalla segreteria che saremo tenuti ad esprimersi anche sulle osservazioni e controdeduzioni, forse un focus più preciso su questo aspetto, più che altro per capire... noi abbiamo l'osservazione del Sui accolta, poi c'è invece un'osservazione della Provincia che è parzialmente accolta. Ecco, quello che volevo... questo volevo capire, allora, quindi ci sono tre punti di quell'osservazione che sono stati respinti e un punto che è stato accolto. Perfetto, quindi è a pacchetto, cioè l'accoglimento parziale è dovuto al fatto che come da controdeduzioni. Quindi... va beh io ho chiesto, ci sono qui i tecnici, la commissione eccetera, se non ho richieste di interventi io dichiarerei chiusa la discussione e procedere con le votazioni, singolarmente però, perché se no si fa confusione, cioè nel senso che sarei per votare la prima osservazione del Sui l'accoglimento e poi nell'ordine i quattro punti delle osservazioni proposte dall'ente Provincia perché sono comunque quattro punti diversi. Scusate chiedo un attimo chiarimento alla segreteria.

(Alle ore 11:52 entra il Consigliere Urbisaglia. Presenti n. 30)

D'ANGELO ITALO – Consigliere Comunale

Io riterrei che deve essere votata come documento complessivo, qui c'è una variante con una... perché la voleva votare a stralcio?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Mi segnalano dalla segreteria generale che sulle osservazioni il Consiglio Comunale si deve esprimere, mi segnala adesso, io il meccanismo pensavo che andava sulle singole parti dell'osservazione, invece mi dicono che il Consiglio Comunale si deve esprimere sulla singola osservazione, poi nella variante nel suo complesso. Quindi chiedo scusa ma le osservazioni sono sostanzialmente due, una del Sui e una della Provincia. La prima è stata accolta come osservazione accoglibile ma in ultima istanza è il Consiglio Comunale che si esprime. La seconda, l'indicazione che c'è in delibera è che è parzialmente accolta e comunque è considerata in termini di espressione del Consiglio Comunale con un'unica votazione. Il segretario conferma? Perfetto. Quindi procedendo, visto che non ci sono richieste di intervento chiedo...



segretario mi aiuta? Allora io questi cavilli...

SEGRETARIO COMUNALE

La variante, sapete meglio di me che è un procedimento complesso, in questo caso noi abbiamo due osservazioni che sono state oggetto di controdeduzione, quindi di istruttoria da parte degli uffici rispetto all'osservazione numero 1 la controdeduzione, che poi è la stessa osservazione presentata dall'ufficio è di proporre al Consiglio la sua approvazione, perché ritiene sia accoglibile, l'istruttoria ha comportato la sua accoglibilità e quindi si tratterà di votare la controdeduzione dicendo: si accoglie la controdeduzione, ovvero non si accoglie. Esatto. Invece nell'osservazione numero 2 l'ufficio prevede come controdeduzione, quindi come istruttoria che possa essere parzialmente accolta, conseguentemente mettendo in votazione la controdeduzione, si va a decidere se far fronte all'istruttoria dell'ufficio che dice: si può parzialmente accogliere, oppure non far fronte alla controdeduzione dell'ufficio e quindi lasciare l'osservazione numero 2 così come proposto originariamente accoglibile. Ci siamo?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Faccio una domanda, per capire tecnicamente, se l'osservazione 2 viene non accolta, cosa succede alla variante? Cioè se il Consiglio Comunale vota contro all'osservazione 2, cosa succede? La domanda è se il Consiglio Comunale favorevolmente alla seconda, all'osservazione, alla controdeduzione all'osservazione per il parzialmente accoglibile l'accoglie parzialmente, se il Consiglio Comunale si esprime negativamente rispetto alla controdeduzione, l'osservazione viene accolta integralmente? No, viene respinta totalmente, giusto? Questo è diciamo quindi... il Consiglio Comunale si esprime sostanzialmente, perfetto, il Consiglio Comunale si esprime sulle controdeduzioni allora.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco

Arrivo. Il Consiglio Comunale si esprime sull'accoglimento o meno o parziale delle osservazioni sulla base delle controdeduzioni fatte dall'ufficio. Cioè le controdeduzioni sono una proposta di accoglimento totale, di respingimento totale o di accoglimento parziale delle osservazioni e questo è il dispositivo che andiamo a votare con le motivazioni contenute nelle controdeduzioni. Quindi oggetto della votazione è l'accoglimento o meno totale o parziale della osservazione. La controdeduzione è la proposta... no questo per dire, quindi laddove l'ufficio propone l'accoglimento parziale, va messo in votazione l'accoglimento parziale, l'accoglimento totale perché il Consiglio Comunale potrebbe decidere di fare l'accoglimento totale o respingimento totale.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora il Sindaco è stato molto chiaro, adesso è un po' più chiaro anche a me, nel caso in cui ci sia una osservazione, la prima istanza che il Consiglio Comunale si esprima sull'accoglimento parziale con controdeduzioni, quindi non c'è altra votazione, se il Consiglio Comunale evidentemente si esprime in maniera contraria l'osservazione è respinta. Oppure si mette in votazione l'accoglimento totale o parziale. Scusate ma io a memoria d'uomo mi dicono dalla segreteria, io mi fido, a memoria d'uomo anche il Consigliere Pizzi che è uno storico mi dice che urbanisticamente è così, ma io ho un buco mentale proprio in questo momento, mi fido. Allora dunque metterei in votazione l'osservazione 1 che è proposta da direzione sportello unico integrato Sui edilizia privata produttiva e commercio mettendo in votazione l'osservazione con annessa controdeduzione di accoglimento totale. Quindi la proposta che si



chiede al Consiglio è l'accoglimento totale dell'osservazione del Sui. Sull'osservazione dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Sono sette i non votanti. Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 30
Votanti: 23
Favorevoli: 18
Contrari: 00
Astenuiti: 05 (*Pizzi, D'Angelo, Finocchi, Gramazio, Quattrini*)
Non votanti: 07 (*Urbisaglia, Berardinelli, Diomedì, Gambacorta, Crispiani, Rubini Filogna, Prosperì*)

APPROVATO

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

L'osservazione è ovviamente approvata e controdedotta così come indicato in proposta di delibera. Metterei ora invece in votazione così come controdedotta l'accoglimento parziale dell'osservazione 2 proposta dall'ente Provincia. Accoglimento parziale in quanto dei quattro punti dell'osservazione proposta, tre di questi punti non sono stati controdedotti in maniera tale diciamo da accoglierla, non sono stati accolti in termini di controdeduzioni, quindi l'accettazione dell'osservazioni è parziale. Il Consiglio Comunale si esprime sull'accoglimento parziale dell'osservazione della Provincia così come controdedotte in delibera. Su questo siete chiamati al voto. Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ci sono sette non votanti. Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 30
Votanti: 23
Favorevoli: 18
Contrari: 00
Astenuiti: 05 (*Pizzi, D'Angelo, Finocchi, Gramazio, Quattrini*)
Non votanti: 07 (*Urbisaglia, Berardinelli, Diomedì, Gambacorta, Crispiani, Rubini Filogna, Prosperì*)

APPROVATO

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

L'osservazione è parzialmente accolta così come controdedotta in delibera. Ora chiedo, prima di procedere al voto finale sulla proposta, chiedo ai gruppi che vogliono intervenire per dichiarazione di voto di prenotarsi presso la presidenza del consiglio. Non ho richieste per dichiarazione di voto, quindi metto in votazione l'argomento 1151/2017 variante parziale alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore vigente ai sensi dell'articolo 15 comma 5 Legge Regionale 34/92. Controdeduzioni alle osservazioni presentate e approvazione della variante. Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ci sono undici non votanti. Verificate la corretta espressione della vostra volontà, dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 30
 Votanti: 23
 Favorevoli: 18
 Contrari: 00
 Astenuti: 05 (*Pizzi, D'Angelo, Finocchi, Gramazio, Quattrini*)
 Non votanti: 07 (*Urbisaglia, Berardinelli, Diomedì, Gambacorta, Crispiani, Rubini Filogna, Prosperì*)

Il Consiglio Comunale approva**PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio**

Chiedo agli uffici di indicare l'oggetto della prossima votazione su cui siamo chiamati ad esprimersi che è la richiesta di immediata eseguibilità, al fine di garantire l'immediata applicabilità delle disposizioni normative della variante. Sull'immediata eseguibilità dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ci sono undici non votanti. Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 30
 Votanti: 19
 Favorevoli: 18
 Contrari: 00
 Astenuti: 01 (*Quattrini*)
 Non votanti: 11 (*Urbisaglia, Pizzi, Berardinelli, Diomedì, Gambacorta, D'Angelo, Finocchi, Gramazio, Crispiani, Rubini Filogna, Prosperì*)

Immediatamente Eseguibile

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "MODIFICA DELL'ALLEGATO NUMERO SETTE DEL REGOLAMENTO DI CONCESSIONE DEL SOTTOSUOLO COMUNALE PER LA POSA DI RETI TECNOLOGICHE" (DELIBERAZIONE N. 127)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ora in merito alla trattazione dell'argomento successivo che andiamo a trattare riguarda modifica dell'allegato N. 7 del regolamento di concessione del sottosuolo per la posa di reti tecnologiche. Su questo argomento allegato all'ordine del giorno di oggi è pervenuto parere favorevole della terza commissione in data 20/12, parere favorevole a maggioranza. Ora abbiamo rilevato alcune problematiche in conferenza di capigruppo rispetto alla trattazione di questo argomento, quindi chiedo intanto... rispetto al fatto che abbiamo due ordini di problemi, allora intanto che alcuni gruppi consiliari hanno richiesto di... intanto è stato presentato un emendamento nella giornata di ieri che è un emendamento ovviamente che da regolamento andava presentato nei due giorni precedenti, perché è una modifica di un allegato regolamentare, è un emendamento condiviso dai gruppi per un'esplicitazione nell'allegato che era utile all'analisi e comunque funzionale all'analisi della commissione, ed è un emendamento tecnicamente che è pervenuto alla presidenza fuori scadenza e quindi da considerarsi non ammissibile salvo che il Consiglio Comunale non lo reputi utile alla funzionalità della delibera in maniera unanime, perché ovviamente è una deroga a un aspetto regolamentare, ho visto che è stato proposto da gruppi di maggioranza e di opposizione e quindi ci rimetteremo al parere del Consiglio Comunale per l'ammissibilità o meno dell'emendamento. Rispetto invece al fatto che è stato rilevato da parte di un gruppo consiliare che non è pervenuta diciamo in qualche maniera, gruppo consiliare non rappresentato in commissione, non è pervenuta corretta convocazione. Abbiamo fatto una verifica e effettivamente per un errore di trascrizione di una lettera nella mail non è stato diciamo avvertito il Consigliere. Quindi chiedo ovviamente, c'è stata una discussione già in conferenza dei capigruppo, io chiedo ai gruppi di formalizzarla nell'aula, poi verifichiamo se c'è la necessità di riunirci un attimo come conferenza dei capigruppo per prendere delle decisioni. Consigliere Quattrini.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Presidente allora, io a questo punto formalizzerei la questione sospensiva, mi sembra che potrebbe essere opportuno, se dobbiamo far esprimere il Consiglio Comunale, io chiederei che venga...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

No, io le chiedo di esplicitare le problematiche, poi come procedere vediamo Consigliere.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Sì, no, no, però io voglio formalizzare perché allora i capigruppo... c'è stata la proposta, visto che, allora il nostro gruppo consiliare non è stato convocato per un errore ovviamente materiale, è stato digitato male il mio indirizzo di posta elettronica, quindi non è arrivata.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Va bene, allora precisi i motivi della richiesta di sospensiva. Tanto la deve motivare.



QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Esatto. Appunto, quindi non è arrivata la convocazione e la commissione c'è stata ieri quindi io non ho potuto partecipare in rappresentanza del mio gruppo e quindi non abbiamo assistito appunto, non abbiamo approfondito, anzi io ero convinto che oggi questo argomento non sarebbe stato trattato proprio perché non c'era stata la commissione, immaginavo. L'altro motivo è che l'emendamento che la commissione ha preparato ieri perché c'era quindi una problematica specifica, ovviamente non ha i termini perché ci vogliono due giorni di tempo. Siccome la commissione è stata fatta proprio a ridosso del Consiglio Comunale, l'emendamento non rispetta i termini. Allora sia io che il Consigliere Berardinelli, non ricordo se altri, abbiamo chiesto ai capigruppo se si poteva rimandare la trattazione dell'argomento, tanto più che il Consigliere Berardinelli che adesso non è presente ma che lo era in commissione, che ha riferito di aver chiesto in commissione all'Assessore se era urgente questa delibera e gli è stato risposto di no. Quindi per tutto quanto appunto ho appena spiegato, ovvero che il mio gruppo consiliare non ha potuto approfondire questa delibera perché nella convinzione che non ci fosse stata la commissione per l'omessa appunto convocazione, non l'abbiamo approfondito. In più l'emendamento che da quanto ho capito in capigruppo è molto importante, non è pervenuto entro i termini previsti dal regolamento, quindi io a norma dell'articolo 51 comma 2 porrei la questione sospensiva per chiedere il rinvio della trattazione dell'argomento ad altra adunanza.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora visto che le problematiche che sono già stati affrontate in capigruppo e che comunque abbiamo anche analizzato sia con la parte deferente, cioè parte Giunta rispetto alla... ovviamente Consiglieri io, vorrei sottolineare un aspetto importante, gli atti pubblici sono tutti urgenti e nessuno è urgente salvo espressa dichiarazione. Ovviamente siccome la proposta è stata inviata con regolare ordine del giorno nei tempi previsti per la convocazione del Consiglio Comunale non utilizziamo il termine inappropriato di "urgenza" ma quanto di funzionalità dell'atto rispetto ai termini prestabiliti di una convocazione del Consiglio Comunale già programmata prima del Natale, rispetto al quale come voi consiglieri vi muovete anche la Giunta sa che ci sono delle finestre di Consiglio, propone degli atti. Quindi il termine "urgenza" chiedo scusa, è tecnicamente inappropriato. Altro è il fatto che il Consiglio Comunale oggi è delle condizioni di approvare, perché c'è una commissione che si è espressa o non approvare un atto e andrebbe secondo me distinta, andrebbero distinti i due aspetti rispetto al quale viene richiesta la sospensiva. Ora il Consigliere Quattrini giustamente sottolinea che c'è un aspetto di carattere tecnico sulla convocazione dalla commissione che non è pervenuta a lui in qualità di Presidente del Gruppo Movimento Cinque Stelle, commissione che si è riunita ieri sul quale ovviamente io mi rimetto anche, abbiamo fatto anche un approfondimento, cercare di capire anche a livello regolamentare sull'aspetto del carattere di urgenza o meno, sinceramente, l'Assessore può dire e ripeto non è una questione di urgenza, l'urgenza si scrive e non c'è una convocazione d'urgenza niente, venerdì è stata inviata la proposta a tutti nella regolare convocazione del Consiglio, quindi non è che c'è stato né un ordine del giorno aggiuntivo, né una convocazione di urgenza di un consiglio programmato da un mese, quindi non parliamo di termini inesatti. Il nostro regolamento presuppone che i consiglieri o più consiglieri possano comunque motivare come ha appena fatto il Consigliere Quattrini la richiesta di sospensiva rispetto all'articolo 51 sulla quale i gruppi possono esprimersi per cinque minuti, uno per gruppo. Poi il Consiglio Comunale decide a maggioranza dei presenti. Dal momento che io vorrei, dal momento che è stata sottoposta la questione sospensiva, io posso tranquillamente sentire i gruppi, se volete prima di sentire i gruppi potremmo sentire anche la Giunta rispetto



alla non urgenza importanza nel portare avanti questa delibera, e il segretario rispetto magari a degli aspetti più tecnici. Se volete degli elementi in più prima di esprimervi sulla sospensiva. Chiudo con un inciso, come ho detto in capigruppo lo ribadisco in maniera aperta e trasparente, onesta davanti al Consiglio Comunale, rispetto alla presentazione dell'emendamento, a questa presidenza del Consiglio non interessa minimamente, non può essere quello un elemento secondo me da inanellare nella richiesta di sospensiva, in quanto se l'emendamento è fuori termine non è accoglibile. Sarà compito del Consiglio Comunale o dell'Assessore competente, magari su indicazione dell'aula, proporre una modifica a questo regolamento com'è stato fatto in altre situazioni. L'aspetto di non ammissibilità dell'emendamento non può essere creato secondo me nessun precedente che un emendamento presentato da chicchessia fuori termine possa inficiare l'aspetto... diverso da quello che ha detto invece il Consigliere Quattrini rispetto alla convocazione della commissione che è un altro aspetto. Lo dico perché non può essere registrato un precedente per cui se arriva un emendamento al bilancio di previsione fuori termine, siccome l'emendamento è fuori termine allora rinviando il bilancio o piuttosto che un'altra delibera. Capisco l'importanza dell'emendamento utile perché a firma congiunta dei commissari, ed è per questo che il Presidente in maniera anche devo dire elastica chiede al Consiglio Comunale se ritiene utile nell'interesse generale ad andare diciamo in deroga al regolamento visto che la motivazione che metto all'attenzione del Consiglio Comunale è quella del fatto che la commissione si è riunita ieri e quindi i termini diciamo sono stati rispettati come analisi della commissione. Ma di fronte a un Consigliere che s'opponesse a questo l'emendamento per me non è ammissibile, poi i consiglieri proponenti la modifica trovino la formula per proporre la modifica. L'aspetto invece che ha posto il Consigliere Quattrini all'attenzione del Consiglio Comunale è un aspetto secondo me che è meritevole di valutazione e di analisi del Consiglio Comunale, quindi io chiederei nell'ordine all'Assessore di esplicitarci se, non tanto l'urgenza ma in termini d'opportunità, visto che questa è l'ultima seduta prima della sospensione dell'attività per il periodo di Natale e magari al segretario sull'aspetto relativo alla convocazione anche se ripeto il segretario ovviamente, il segretario generale della presidenza del Consiglio cura spesso l'aspetto delle convocazioni riguardanti i Consigli, quindi abbiamo chiesto di approfondire la cosa. Allora poi dopo magari se lo ritenete utile do la parola ai gruppi, se invece ritenete utile che i gruppi parlino prima ve la do subito. La proposta del Presidente è di... allora non facciamo intervenire nessuno. Esatto... l'Assessore Manarini, io farei prima questa cosa, poi vi lascerei la parola, fermo restando che la proposta sospensiva posta dal Consigliere Quattrini da regolamento viene messa in votazione, questo è l'iter regolamentare. Allora io direi, se siete d'accordo, ho già le prenotazioni: Manarini, Cruso e poi i gruppi, come è previsto da regolamento. Assessore, sulla necessità diciamo utilità – opportunità.

MANARINI PAOLO – Assessore

Sì, riguardo a questa delibera che è stata mandata in Consiglio, che è stata inviata in Consiglio nei tempi ordinari con le convocazioni ordinarie, cioè in commissione è stato specificato che da un punto di vista dell'esecuzione dei ripristini stradali, non è che ci fosse un'urgenza perché esisteva un pericolo per rimettere appunto gli scavi e via di seguito, ma c'era invece un'urgenza di fatto per il motivo che queste norme dovrebbero essere trattate, cioè dovrebbero essere applicate dall'inizio dell'anno, in modo tale che gli uffici possano garantire in tutto l'arco dell'anno la stessa normativa per fare in modo che i ripristini stradali avvengano nella maniera più adeguata, in maniera più consona alle attuali strade e all'attuale viabilità. Questo è il primo punto, poi c'è, siccome in questo momento sono venuti fuori questi problemi anche di carenza comunicativa, per cui non sono stati rispettati i termini previsti, hanno anche un altro tipo di

urgenza, perché noi dovremmo approvare questa delibera per il fatto che questa va ad incidere anche su quelle che sono le valorizzazioni delle reti, che saranno soggette a bando pubblico. Per cui questi miglioramenti da un punto di vista dei ripristini, costruttivi dei ripristini, hanno anche un valore economico che va pertanto a riflettersi su quelle che sono le valorizzazioni e siccome si deve tenere conto che entro il 31 dicembre verranno prese in considerazione quelle che sono le determinazioni per i ripristini stradali e quindi lavori da fare sulle reti in caso di manomissioni, questa delibera diventa urgente proprio per il fatto che queste valorizzazioni potrebbero venire meno se non facessimo queste disposizioni.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Assessore, che mi ha ovviamente appena smentito rispetto al criterio di urgenza, però a me non mi era stata formalizzata, io l'ho inserito, no, no, è giusto così, almeno il Consiglio ha più elementi. Do la parola invece anche al segretario per un inciso sull'aspetto più specifico che è quello sottolineato nella richiesta di sospensiva, prego, ci può aiutare.

SEGRETARIO COMUNALE

Ricordo anzitutto che è facoltà della Giunta tramite il Presidente del Consiglio sottoporre argomenti alle commissioni perché così è previsto dal nostro regolamento. Quindi non è necessario che ogni delibera venga sottoposta al parere delle commissioni, commissioni che peraltro hanno funzioni si ricorda esclusivamente consultive. L'articolo 9 del regolamento prevede effettivamente la presenza e la partecipazione dei presidenti di gruppo consiliare non rappresentati all'interno delle commissioni, all'interno delle stesse commissioni, pur tuttavia non dà a questi componenti diciamo il diritto di voto. Il diritto di voto è l'espressione di una componenza effettiva alla commissione, effettività della componenza che è data dal fatto che ai sensi del comma 2 le commissioni sono costituite da sette consiglieri comunali, quindi la presenza di soggetti che non sono rappresentate all'interno delle commissioni, non è una presenza finalizzata alla regolare costituzione della commissione, quindi all'esercizio da parte della stessa delle proprie funzioni, ma una semplice funzione di conoscenza. Conoscenza anche in questo caso è stata peraltro acquisita con la contemporanea, se non precedente invio dell'ordine del giorno, quindi di tutti gli atti che sarebbero stati trattati all'interno di questa seduta consiliare a tutti i componenti del consiglio comunale. Quindi diciamo l'aspetto legato alla conoscenza e quindi all'approfondimento da parte di ogni Consigliere comunale anche seppur non partecipante come componente non effettivo all'interno di una commissione, è stata data con l'invio effettivo e anche precedente ad ognuno di noi, di voi, dell'ordine del giorno e quindi degli argomenti trattati.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Questi ovviamente prendeteli come elementi di valutazione ovviamente perché chiaramente il Segretario da una sua interpretazione al regolamento che c'è, però ho ritenuto utile farlo per dare degli elementi di valutazione che se vengono fuori dopo poi non si capisce più niente, quindi rispetto all'urgenza e all'aspetto di carattere tecnico, sull'altro è stato il Presidente stesso a fare chiarezza sul discorso dell'emendamento e ci arriveremo. Chiedo dunque, lascio adesso la parola ai gruppi che si sono prenotati sulla richiesta, la ribadisco, stiamo trattando questo, chiederei di modificare l'oggetto: proposta 1189, questione sospensiva articolo 51. Sulle proposte il regolamento prevede che può parlare oltre al proponente un Consigliere per ciascun gruppo, per un tempo non superiore a cinque minuti. Ho una richiesta da parte della consigliera Pistelli sulla questione sospensiva. Arrivo subito, un attimo che cambiamo l'oggetto, consigliera

Pistelli per il Gruppo Partito Democratico.

PISTELLI LOREDANA – Consigliere Comunale

Sì, grazie Presidente. Io rispetto alle considerazioni esposte anche dal segretario e quindi che non mette minimamente in discussione che la commissione nella sua articolazione di fatto era al pieno dell'attività e quindi alla presenza dei consiglieri che fanno parte di quella commissione, c'è stata e quindi la commissione valida, preso una decisione valida rispetto alla presenza dei suoi componenti. C'è stato un disagio perché naturalmente come le commissioni vengono notificate a tutti i capigruppo e soprattutto a coloro anche che non fanno parte, non hanno un loro rappresentante interno alla commissione, quindi anche un motivo in più perché partecipino, c'è stato questo disagio non voluto perché è una "i" rimasta purtroppo sulla tastiera di un computer da parte degli uffici il fatto che non è arrivata la convocazione, la convocazione a partecipare alla commissione, però nonostante questo io ritengo che oggi ci siano tutte le condizioni per cui noi possiamo mettere ai voti e discutere questa delibera per due motivi fondamentali che ricordava anche l'Assessore uno intanto che mettiamo ordine con un regolamento rispetto alle concessioni e alle modalità di concessioni che vengono fatte alle varie società che utilizzano il nostro sottosuolo ma l'altro credo che sia anche quello più interessante per quanto riguarda questo consiglio comunale, l'amministrazione comunale, è relativo che da subito, dal 1 gennaio noi possiamo mettere in atto la valorizzazione delle reti che ci permette quindi di avere anche degli introiti abbastanza consistenti rispetto a possibili bandi che ci possono essere su questo. Quindi sulla base di questa necessità opportunità e rispetto anche alla discussione che è stata fatta da anche all'interno del consiglio, l'emendamento che la stessa commissione ha presentato che mi auguro possa tramutare in un ordine del giorno se non viene accolto dal consiglio, perché è un emendamento che ritengo giusto e corretto rispetto alla discussione in atto. Io sulla base proprio di questa motivazione credo che oggi questo consiglio comunale, anche se con grande dispiacere non ha permesso la partecipazione al Consigliere quattrini alla commissione, credo che debba approfondire discutere questa delibera valutare naturalmente e decidere quindi di portare al voto. Quindi io sono contraria alla sospensione di questa delibera.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliera Pistelli, grazie. Consigliere D'Angelo per il gruppo La Tua Ancona, prego. Ha la parola Consigliere.

D'ANGELO ITALO – Consigliere Comunale

Il nostro gruppo, dopo aver valutato le dichiarazioni dell'Assessore e nell'esclusivo interesse della città potendo il rinvio di questa delibera rappresentare un danno grave nella mancata valutazione delle reti che comunque rappresentano esse stesse un bene per la città, pur rammaricati per quanto accaduto nella mancata convocazione di un Presidente, che è vero che non ha diritto di voto ma in seno alla riunione ha la possibilità di fare delle proposte migliorative dell'atto, però ripeto nel bene della città noi riteniamo di opporci a questa sospensiva.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Sì, prego, quindi non è per il gruppo.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

No, sull'ordine dei lavori io chiedo ai colleghi che stanno dicendo di proseguire, quindi sono contrari a questa sospensiva, se loro hanno la copia dell'emendamento perché noi non ce l'abbiamo, è stato distribuito?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Scusi, la copia dell'emendamento, l'emendamento deve essere comunque distribuito. Cioè io pensavo che era già stato fatto Consigliere.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Quindi i colleghi vogliono proseguire senza neanche aver letto l'emendamento nell'interesse della città prendiamo un emendamento virtuale...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

No, no consiglieri Quattrini, allora chiariamolo, il punto dell'emendamento lo chiariamo. L'emendamento è stato presentato ieri con un giorno di ritardo rispetto ai termini, quindi è da considerarsi inammissibile. Ora, quello che ho detto in capigruppo, ho ridetto in Consiglio, ho detto, siccome è un emendamento proposto da maggioranza e minoranza, dai gruppi rappresentati come componenti in commissione, ho detto se il Consiglio Comunale nella sua interezza ritiene di derogare al regolamento possiamo considerarlo ammissibile. Io avevo dato per scontato che fosse stato già distribuito, lo facciamo distribuire, ma stiamo parlando di altro, non dell'emendamento. Perché se no mettiamo tutti insieme e non ci capiamo niente. Su cosa?

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Presidente mi scusi, ma in conferenza capigruppo era emersa la impossibilità di discutere questa...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

In conferenza dei capigruppo non è emersa nessuna impossibilità Consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Da parte nostra c'era stata...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ma l'ho detto.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

È emersa.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

C'è una richiesta di sospensiva da parte...

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

No, no, ma non è questione di sospensiva. La sospensiva si vota, è una roba diversa.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliere, la sospensiva l'ho chiesta io.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Posso finire Presidente? Se non mi fa esprimere, non sa cosa voglio dire.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Prego!

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Io non parlo della sospensiva, io dico che in base ai regolamenti, alle leggi vigenti, siccome il collega Quattrini, come ha denunciato in conferenza dei capigruppo, non è stato convocato per la commissione, non si può trattare l'argomento.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Perché decide lei Consigliere Berardinelli?

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

No, lo dice il fatto che siccome c'era la commissione e non è stato convocato, la commissione non è valida e la decisione non può essere...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliere, mentre lei era fuori, c'è stata una richiesta di sospensiva abbiamo chiesto rispetto all'urgenza un parere all'amministrazione, abbiamo chiesto un parere al segretario e si sta discutendo sulla richiesta di sospensiva proposta dal Consigliere Quattrini, okay.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

No, io vado...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Poi dopo che lei interviene...

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Io vado a monte invece...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Sì ma allora lei...

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Cioè non si discute manco la sospensiva.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ma lei... chi lo decide?

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

La sospensiva è una cosa che si può votare, ma chi è che lo decide che non si discute la sospensiva richiesta da Quattrini?

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Glielo dico perché lei...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Su cui si sono già espressi i due gruppi consiliari, la Giunta, il Segretario, entra lei, e non si discute.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Sì, sì... no le dico qual è il mio pensiero Presidente.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ma per carità, ma lei la mette in un tono perentorio...

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Che siccome...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Cioè non è che comanda Berardinelli qui.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Presidente no, ma neanche la maggioranza in questi casi.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ma infatti si sta parlando.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Siccome la sospensiva prevede un voto e prevede un voto con una maggioranza e una minoranza...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Sì...

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Su quest'argomento non può esserci maggioranza e minoranza, perché se no la prossima volta se noi non convochiamo né il Consigliere Berardinelli... né il Consigliere Quattrini...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliere! Il Consigliere Quattrini interessato dalla questione ha chiesto la sospensiva.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Io non parlo per lui, parlo per me. Io parlo per me, non mi interessa quello che ha fatto il Consigliere Quattrini.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Parla per lei allora intervenga nel merito.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

No, io intervengo sull'ordine dei lavori infatti Presidente, non sono intervenuto nel merito.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora il suo intervento sull'ordine dei lavori è agli atti.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Sì.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Quindi lei nell'intervento sull'ordine dei lavori chiede non dovremmo neanche discutere la sospensiva.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

No assolutamente!

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Benissimo.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Non si può discutere nulla.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Venga messo agli atti.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Perché essendo viziata la convocazione della commissione, non valida la commissione, non può essere discusso questo punto all'ordine del giorno, mi sembra talmente evidente che è grave che però Presidente...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Gravissimo.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Sì, che non lo capisca.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora, rimanga agli atti che l'intervento del Consigliere Berardinelli è quello che è registrato, cioè che non dovrebbe essere neanche discussa la sospensiva in quanto l'atto è formalmente non trattabile. Giusto?

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Bravissimo!

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Perfetto. Grazie Consigliere Berardinelli. Ora, dal momento, acquisisco agli atti l'intervento del Consigliere Berardinelli e proseguo con la trattazione degli interventi sulla richiesta di sospensiva. Consigliere Sanna, gruppo UDC.

SANNA TOMMASO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Quale Presidente della terza commissione ero presente ai lavori di ieri ma io mi soffermo su una questione che era quella dell'urgenza, da quegli appunto che ho, l'urgenza era quella dal punto di vista amministrativo, di avere delle norme nuove, diverse, più incisive per quanto riguarda la questione all'oggetto. Io mi soffermo anche su una questione diciamo così con due modalità, una che ho detto in capigruppo e che ribadisco, che è una questione di buon senso, così come ha detto la capogruppo del PD, è un'opportunità per la città, l'altra entro nel merito e faccio un esempio, valga per tutte, leggo il punto 5 del protocollo del regolamento dove dice: cauzione. Quindi dal 1 di gennaio tutti coloro che avranno un incarico da parte dell'amministrazione devono versare una cauzione a garanzia degli obblighi suddetti, l'interessato verserà alla tesoreria comunale una cauzione adeguata all'entità dell'intervento, quindi capite bene che nel vecchio regolamento questa norma non esisteva e da inizio anno è una regola che andrebbe a beneficiare l'amministrazione comunale. Quindi io entro nel merito delle questioni, ritengo, perché di questo si parla nell'articolo 51 della sospensiva, mi ritengo contrario perché è una opportunità per la città per poter far sì che questo regolamento diventi operativo. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliera Diomedì per il gruppo Movimento Cinque Stelle a nome del gruppo, prego! L'intervento è previsto in quanto il Consigliere Quattrini è intervenuto come proponente e sull'ordine dei lavori. Prego.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale

Allora io ritengo che rispetto alla notazione che ha fatto appena adesso il collega, anche nel regolamento precedente era previsto il deposito delle cauzioni, ovviamente, ovviamente. Allora io volevo rappresentare che c'è troppa fretta e la sciattezza nelle convocazioni ha ricadute sulla consapevolezza, quindi sulla perfetta conoscibilità degli atti e da parte di tutti i consiglieri, quindi non solo chi non è stato correttamente convocato ma anche degli altri. Si fa riferimento qui in questa delibera, al punto tre della seconda pagina, nella proposta, di dare atto che il nuovo allegato 7 disciplinare tecnico sostituisce integralmente quello in essere. Generalmente quello in essere viene fornito. Io l'ho appreso adesso, quindi bisognerebbe vedere cosa e in quali punti quello in essere è modificato, in modo tale proprio da verificare se c'è questa urgenza, non è che noi navigavamo nel vuoto, sicuramente dal punto di vista dei controlli eravamo nel sottovuoto, ma non è che non ci sia nulla, quindi io ritengo che per una maggiore conforto e consapevolezza di chi vota, una maggiore oculosità e un confronto per vedere se effettivamente tutto ciò che è previsto lo è stato effettivamente, direi che non muore nessuno se questa, anziché approvarlo oggi incompleto, come dire in contraddizione rispetto a quanto è previsto nel regolamento, perché è violato una volta, è già purtroppo capitato, poi si può violare per sempre, direi appunto che non succede niente se si aspetta 15 giorni. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie consigliera Diomedì. Consigliere Polenta Gruppo dei Verdi, prego Consigliere Polenta.

POLENTA MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. No dispiace per il disguido che effettivamente è successo in quanto un capogruppo assolutamente deve partecipare a una commissione consiliare d'interesse per tutti e per la città, però a seguito delle dichiarazioni del Segretario Generale che ci dà la possibilità quindi di poter andare avanti con questa delibera, noi riteniamo che sia fondamentale

approvarla in modo che tutta questa mole di lavori che si sta facendo sulle strade e anche in previsione di ulteriori lavori con soldi già finanziati, messi a bilancio, sulle strade sia necessario avere un regolamento che possa permettere di intervenire nella maniera coerente. Per cui siamo assolutamente d'accordo nel portare avanti questa delibera e metterla in votazione e trattarla.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ringrazio il Consigliere Polenta dell'intervento, do la parola al Consigliere Berardinelli per l'intervento per conto del gruppo consiliare, l'altro era sull'ordine dei lavori. Quindi questo è previsto e quindi do la parola. Prego.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Vorrei che fosse chiaro anche alla stampa come vengono affrontati gli argomenti da questa maggioranza. Ieri ci siamo presentati in commissione e a fronte della delibera dell'allegato 7 che è quello che andremo a votare, cioè le modifiche al regolamento che sono state proposte da questa maggioranza, ci sono stati degli interventi dei colleghi della maggioranza che hanno detto che loro si fidavano di quello che aveva fatto, del lavoro che aveva fatto l'Assessore e che... scusa Tommaso siccome mi sto rivolgendo alla stampa, se puoi aspettare due minuti perché mi sto rivolgendo a loro, se puoi aspettare due minuti, dicevo e hanno deciso di votare questo documento.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliere lei deve parlare al Consiglio non alla stampa, se no si siede là e parla con loro.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Però io in realtà mi rivolgo a loro perché è importante che i cittadini lo sappiano, perciò siccome purtroppo come lei sa Presidente non viene data pubblicità della convocazione del Consiglio Comunale né delle commissioni, siccome i presenti in Consiglio Comunale sono uno quest'oggi, non so se coinvolto in qualche modo in qualche delibera, io credo che sia giusto che i cittadini sappiano quello che succede in quest'aula e in commissione. Dicevo c'è stato consegnato un documento che è stato fotocopiato, una pagina sì e una pagina no, una pagina sì, una pagina no, una pagina sì e una pagina no, nonostante questo la maggioranza ha votato, era disponibile a votare a favore, perciò senza conoscere nulla nel merito di quello che si stava facendo. Questo per dimostrare la sciatteria, l'incapacità veramente di questa amministrazione e di questa maggioranza. Non solo, ma all'interno di questo documento che voleva essere un documento migliorativo rispetto al vecchio regolamento, non era previsto quello che ho proposto come emendamento...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Dopo Consigliere perché questo...no perché se la delibera è sospesa...no, non è nel merito, se la delibera viene sospesa dal consiglio lo parlerà in un altro momento, se no interviene dopo sull'emendamento. Si è spento da solo, io non ho toccato niente. Sull'emendamento interviene dopo.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Dicevo, non si erano accorti che nel nuovo regolamento non era previsto, come era previsto nel vecchio, che per le strade con larghezza del manto inferiore a 4 metri lineari il tappeto dovrà essere realizzato su tutta la carreggiata, il tappeto dovrà essere esteso anche alle zone laterali



allo scavo eventualmente danneggiato durante i lavori. C'è una parte fondamentale del vecchio regolamento non era stato recepito nel nuovo e perciò avremmo votato un documento regolamento peggiorativo, rispetto a quello vecchio. Quando ho fatto presente la questione, ho proposto l'emendamento immediatamente l'Assessore l'ha condiviso, anzi mi ha ringraziato per il lavoro, mi ha dato la mano alla fine della commissione, io sono molto orgoglioso, non me la sono lavata ancora perché la tengo da parte fino a Natale, voglio cercare se possibile di non lavare la mano destra, dicevo mi ha ringraziato, i colleghi della maggioranza hanno firmato insieme a me l'emendamento, per dire quanto era importante questo emendamento. Ma quello che mi assale proprio come dubbio e come veramente moto disperativo è che questo dimostra l'assoluta sciatteria, l'incapacità, la non analisi, il voto a scatola chiusa, il non approfondire, non valutare nell'interesse dei cittadini, è vergognoso, è vergognoso. Come dicevo prima, secondo me Presidente questo argomento oggi non può essere trattato perché c'è quel vulnus della non convocazione in commissione, ma comunque se dovessimo esprimerci io mi auguro che non si debba neanche andare a votare per la sospensiva, lo ripeto, io non voterò per la sospensiva, perché per me oggi non si può votare. Mi dispiace adesso il collega Quattrini ha deciso di fare questo probabilmente per bloccare il vostro tentativo di far finta di nulla e di andare avanti perché non riesco a capire per quale motivo abbia presentato la sospensiva, dicevo, mi dispiace ma secondo me non si può votare per i motivi che ho detto prima.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie. Consigliere Vichi per il gruppo Partito Socialista.

VICHI MATTEO – Consigliere Comunale

Sì, Presidente guardi, intervengo perché, il generalizzare di Berardinelli sulla maggiore, è davvero una roba insopportabile secondo me, tutta questa sciatteria io non la vedo, anzi vedo altra cosa, può essere un caso puntuale, può essere un problema, qualcuno (*inc*) adesso non lo so, non ero presente in commissione per motivi di lavoro, però voglio ricordare che nelle commissioni spesso e volentieri accade anche un altro fatto altrettanto singolare, cioè che i commissari chiedono spesso il rinvio di una delibera, magari già trattata due o tre volte, spesso dell'opposizione sono questi commissari, chiedono il rinvio della delibera, una seconda seduta e poi non si presentano. Quindi anche questo può essere annoverato, che la stampa magari può ascoltare, annoverato tra i casi di sciatteria e cattiva gestione del denaro pubblico, del ruolo che viene dato, che abbiamo. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Vichi. Allora io non ho altre richieste di intervento e non è mio intendimento in alcun modo inficiare la richiesta legittima da regolamento che è stata fatta dal Consigliere comunale Andrea Quattrini motivandola, rispetto a degli elementi che ha reso noti al Consiglio, quindi non ho nessun intendimento, però siccome ho sentito degli interventi veramente sguaiati, urge che il Presidente e lo può fare, urge che il Presidente due puntualizzazioni le faccia. Due, intanto la prima è che non muore nessuno né se si vota, né se non si vota, perché qui fortunatamente la morte e la vita non sono legate a questo Consiglio Comunale ed è un bene per tutti i cittadini, che non siano legate al Consiglio Comunale, primo, secondo, abbiamo acquisito ed è stato intendimento del Presidente che è venuto a conoscenza di questa cosa stamane, da parte del collega Quattrini, abbiamo acquisito dal Segretario Generale un'analisi rispetto al regolamento, un'analisi in cui il Segretario Generale ha spiegato che l'espressione del parere di competenza in un contesto dell'ordinamento regolamentare che

prevede la facoltà dell'amministrazione del Consiglio di sottoporre gli atti alle commissioni perché abbiamo guardato tutto dentro il regolamento, è prassi che la Giunta manda le delibere in commissione per un esame del Consiglio e più volte in quest'aula ho detto che non è l'espressione del parere, la Giunta manda le delibere nelle commissioni perché? Perché consente un'istruttoria preventiva per evitare, come avviene in qualunque Consiglio Comunale di questa provincia che nell'aula ci siano questi dibattiti, altrimenti le commissioni non servono a nulla, a nulla. La commissione esamina l'atto. Valuta se è il caso di portarlo in Consiglio Comunale al momento o in un altro momento, serve a quello, se no non serve a nulla. I momenti di approfondimento sono in commissione ma è anche nel Consiglio Comunale che c'è un momento di approfondimento per chi non ha potuto o ha potuto partecipare alle commissioni perché sono due anni che sento "perché non posso venire in commissione, non posso". La commissione fa un esame preliminare sull'atto di Giunta, il Consiglio si esprime dove sono rappresentati tutti i consiglieri e tutti i gruppi. Ma questa filosofia non viene, scusate se mi permetto, non viene percepita per certi aspetti dalla minoranza e per altri anche dalla maggioranza qualche volta, e credo che sia una sottolineatura importante, perché se noi dobbiamo mantenere la dignità del Consiglio Comunale non è sulle convocazioni, mi spiace che a volte ci sono stati dei disservizi, ma in parte sono contento, tre anni abbiamo avuto una proposta giacente in aula per l'approvazione della Pec, sulla quale non c'è stata spinta da parte dei gruppi di maggioranza sufficiente e sulla quale alcuni gruppi di minoranza hanno fatto opposizione strumentale sulla Pec che garantisce tutti. No, adesso finisco io. Dunque, purtroppo il regolamento mi consente di averli Consigliere Quattrini, si legga i primi tre articoli del regolamento, i primi tre leggete, i primi tre, i primi tre si legga, sulla sciatteria e sulla conoscibilità va ribadito, se non è chiaro, che c'è stato un vulnus e lo ammette anche il Presidente lo dice e stiamo verificando quali elementi ostativi all'approvazione della delibera possa comportare, c'è stato un vulnus nella convocazione perché un refuso ha impedito l'invio di una mail, un refuso di una lettera, lascio a voi la valutazione se è questa la modalità ancora per convocare le commissioni, oppure se è mandare i messi per mezza città, oppure se istituire la Pec come avviene dovunque in un comune che si rispetti, come il Comune d'Ancona, cosa che c'avremo finalmente dalla prossima sindacatura, rispetto alla conoscibilità io, il Consiglio Comunale è stato convocato con la delibera allegata il giorno venerdì alle ore 12:30. Faccio una domanda molto chiara, qualcuno non ha ricevuto la convocazione del Consiglio Comunale? La risposta la do io è no. Quindi l'atto era a disposizione di tutti, maggioranza e opposizione. Poi chi ha voglia di leggerseli gli atti se li legge, dovrete leggerli tutti, chi non ha voglia non se li legge, l'atto inviato il 15 è completo, allegato, non ci sono le pagine che saltano, non c'è niente, l'allegato è completo informaticamente, poi se in commissione è stato stampato l'atto con una pagina di stacco eccetera, io quando andavo in commissione me lo stampavo l'atto e me lo portavo in commissione, io, non aspettavo che me lo dava la segreteria. Se non mi interessava neanche ci andavo in commissione, stavo a casa. Quindi questo è per fare chiarezza rispetto a quello che attiene la parte procedurale sul merito. Sul merito non faccio alcun commento perché il Consigliere Quattrini lo ribadisco ha legittimamente posto all'attenzione del Consiglio Comunale una problematica chiedendo una sospensiva. L'ho già detto legittimamente, sulla quale il regolamento prevede che il Consiglio si esprima. Quindi, non avendo richieste di intervento dei gruppi come previsto metto in votazione la richiesta di sospensiva. Viene richiesto come tante altre volte siete stati chiamati a decidere, se non proseguire oggi con la trattazione di questo argomento. Votando sì l'argomento viene trattato in un momento successivo, votando no l'argomento viene trattato oggi, salvo la procedura corretta dei lavori. Dichiaro aperta la votazione.



Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 30
Votanti: 26
Favorevoli: 05
Contrari: 20 (*Tripoli, Mancinelli, D'Angelo, Gramazio, Fagioli, Sanna, Mazzeo, Barca, Dini, Pistelli, Fazzini, Duranti, Freddara, Fanesi, Fiordelmondo, Morbidoni, Vichi, Mandarano, Urbisaglia, Polenta*)
Astenuiti: 01 (*Pelosi*)
Non votanti: 04 (*Pizzi, Berardinelli, Finocchi, Crispiani*)

RESPINTA

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

La proposta di sospensiva articolo 51 è respinta, ora, rispetto alla proposta di sospensiva che è stata messa avanti, acquisiti gli elementi anche in discussione della sospensiva il Presidente del Consiglio ritiene che ci siano tutte le condizioni per far illustrare all'Assessore Manarini la proposta di delibera.

MANARINI PAOLO – Assessore

Sì, tanto vorrei premettere una cosa che mi stupisce una semplice delibera che porta a un miglioramento dell'esecuzione dei ripristini stradali crei tante problematiche anche alla minoranza, perché in effetti qui stiamo parlando di tutelare quelli che sono degli interessi dei cittadini, a fare in modo che le strade una volta che si eseguano degli scavi vengano ripristinate nel migliore dei modi. Cioè quindi l'allegato 7 che riproponiamo come modifica al precedente allegato 7, allegato al regolamento comunale approvato, non fa altro che apportare delle modifiche migliorative al ripristino degli scavi che partono sia dalle prescrizioni generali e sulla loro esecutività. In sostanza, nel momento in cui vanno a realizzarsi degli scavi, cioè la prescrizione fondante di questo nuovo articolato è quella di eseguire un ripristino su uno scavo che deve essere fatto a taglio e non con un semplice escavatore e quindi lasciando delle superfici e delle limitazioni ben precise, di almeno 3 metri rispetto all'asse dello scavo. Dico almeno 3 metri perché poi dopo la valutazione dell'ampiezza, qualora per esempio come detto dal Consigliere Berardinelli fosse una strada di 4 metri, è ovvio che nella prescrizione si sarebbe dovuto arrivare anche a questo, però per meglio praticamente considerare anche questa fattispecie che era ricompresa già nell'articolato predisposto, abbiamo accettato anche questa proposta. In sostanza poi oltre a queste specifiche sulle modalità di ripristino di strade, marciapiedi, pavimentazioni stradali in selciato, anche in presenza di essenze arboree, abbiamo anche previsto una normativa più attenta sulle modalità di fare la domanda, esplicitare la domanda e sui controlli che devono essere fatti in sito. Oltre a questo si è vero che sussisteva anche del precedente regolamento una cauzione, ma noi abbiamo fatto ancora di più, che per le aziende che operano consuetudinarmente sulle strade e sugli scavi la possibilità di fare una cauzione annuale rinnovabile fino a quando lo scavo non fosse stato ripristinato a regola d'arte.

Abbiamo anche modificato i tempi di esecuzione dei ripristini prevedendo praticamente che entro 6 o 12 mesi dalla conclusione della prima messa appunto fossero fatti i ripristini delle pavimentazioni in tappeto, ed anche che la sotto fondazione stradale fosse una sotto fondazione più consistente, nel senso che l'abbiamo prevista con un conglomerato cementizio a 80 quintali di dosaggio e quindi tutto questo per arrivare a una soluzione che porti alla salvaguardia del nostro demanio stradale.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora grazie Assessore. Chiedo di rimanere nel merito della discussione della delibera perché poi prendo l'impegno con il Consiglio Comunale di addivenire eventualmente all'analisi sia in termini formali che in termini sostanziali, qualora sia esperibile, anche della proposta emendativa. Quindi siamo in discussione generale sulla proposta di delibera, chiedo ai gruppi che volessero intervenire di segnalarlo alla Presidenza del Consiglio. Non ci sono richieste di intervento, quindi dichiaro chiusa la discussione sulla proposta di delibera, discussione di merito e apro la discussione sulla proposta di emendamento, cosa? Un attimo, apro la discussione sulla proposta di emendamento, non prima di aver segnalato al Consiglio Comunale quanto poc'anzi detto. Chiedo scusa ma è una questione di forma ma anche di sostanza, la commissione nel suo insieme ha fatto una proposta di modifica dell'atto, la proposta di modifica è pervenuta a questa segreteria del Consiglio nella giornata di ieri, non nel rispetto dei termini regolamentari, quindi l'emendamento sarebbe da considerarsi inammissibile. Chiedo, siccome la proposta di emendamento che è pervenuta è firmata dai Consiglieri Berardinelli, Sanna, Fiordelmondo, Gramazio e Polenta, quindi è una proposta che perviene, chiedo scusa, da coloro che sono in realtà, escluso il Consigliere Milani, da coloro che sono in realtà membri con diritto di voto, i commissari. Immagino che sia una proposta importante, rilevante, quindi se il Consiglio ha opposizioni da fare, ovviamente per me, il regolamento prevede che sia inammissibile quindi per me basta un singolo Consigliere a fare sì che la Presidenza renda inammissibile il regolamento, ma visto che la commissione è stata convocata il 20, che il Consigliere Berardinelli, Milani, Fiordelmondo, Polenta, Sanna, in ogni caso non avrebbero potuto prima del 20, come posso dire, analizzare nel merito la delibera e quindi anche nella presentazione di un emendamento da commissari, non ci sarebbe stata la possibilità, l'avrebbero potuto fare da singoli ma immagino che l'emendamento sia stato frutto di una discussione, quindi, se... chiedo se qualcuno fosse contrario all'approvazione, alla proposta di emendamento perché eventualmente la consideriamo inammissibile. Ho iscritti: Berardinelli e Fiordelmondo. Berardinelli.

(Alle ore 13:07 entra l'Assessore Capogrossi. Presenti N. 05)

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Presidente, scusi un attimo Presidente.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Faccio parlare prima la consigliera Fiordelmondo.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

No, no le dico io subito. L'emendamento è stato predisposto da me e firmato da altri colleghi, non c'è stata discussione in commissione. Cioè io l'ho proposto, l'ho dettato al Presidente che l'ha annotato, l'ho firmato e poi altri colleghi hanno deciso di controfirmarlo, non è che c'è stata

discussione, non è stato oggetto di discussione. Alla fine della riunione abbiamo, hanno deciso di condividere il mio emendamento, che è una cosa diversa da come è stato presentato. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Il mio intendimento è sottolineare questo. Precisato che l'emendamento è a firma Berardinelli e gli altri l'hanno firmato dopo, chiedo scusa perché è importante. Allora metto... c'è la consigliera Fiordelmondo, quello che chiede il Presidente è... consigliera Fiordelmondo.

FIORDELMONDO FEDERICA – Consigliere Comunale

No Presidente, era una prenotazione precedente, quindi... per la discussione che però non c'è stata.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora quindi, qualcuno non è d'accordo a trattarlo oggi? No, nessuno risponde. Consigliere Quattrini.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Cioè lei sta chiedendo un parere su una cosa in cui io mi sono già espresso. Cioè se io ho chiesto di rimandarlo, ho posto la sospensiva per questi motivi no, quindi non ho capito perché richiede ulteriormente, anzi io annuncio che se mettete in votazione emendamento e delibere... e anche la delibera, comunque noi non parteciperemo al voto. Prendiamo e usciamo.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliere, a me mi pare di parlare italiano, se lei pensa che l'emendamento non debba essere messo in discussione oggi, questa è la domanda, ho chiesto se i consiglieri pensano che l'emendamento non debba essere messo in discussione oggi. Prospero.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Sì, l'ha chiesto a Quattrini ma mi sembra di aver capito che ha fatto una richiesta ai commissari della commissione di esprimersi sul fatto di accettare in qualche modo l'emendamento, esatto, soltanto che penso che potrebbe essere un precedente anche abbastanza, non pericoloso perché non è che stiamo parlando di chissà cosa, però se c'è un regolamento chiedo se è possibile presentare anche degli emendamenti non nei termini che sono dovuti per poi eventualmente mettersi d'accordo e presentarli comunque. Cioè volevo capire questa cosa.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

No consiglieri, l'emendamento non è ammissibile, ho chiesto al Consiglio Comunale se intende derogare al regolamento, poi non mi fate perdere tempo perché l'emendamento si trasforma in un ordine del giorno collegato com'è stato fatto più volte e si presenta, Sindaco chiedo scusa però cerchiamo di stare tranquilli e calmi perché ognuno fa il lavoro suo, tutti hanno fretta, siamo sereni se no io... c'è Pizzi, c'è Mandarano, mi alzo e me ne vado a casa. Allora, vorrei essere chiaro, visto che ci sono stati dei rilievi sull'accoglimento dell'emendamento, sono chiaro, l'emendamento per me non è accoglibile in questa seduta, punto. Non concedo neanche il tempo per l'illustrazione.

Intervento

Grazie Presidente. Considerato che non ci sono i termini per l'emendamento, l'emendamento

della commissione non è ammissibile, c'è un ordine del giorno collegato. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Prego Consigliere, voglio dire, non è difficile no? Allora dunque dichiaro chiuso, dunque l'emendamento è ritirato, c'è un ordine del giorno collegato che viene trattato dopo l'approvazione della delibera, respinto chiedo scusa, non è ammissibile, chiedo scusa. Dunque chiudo la discussione generale non apro neanche quella sull'emendamento e chiedo ai gruppi che vogliono intervenire per dichiarazione di voto di segnalarlo alla Presidenza, sulla proposta di delibera. Consigliere Sanna.

SANNA TOMMASO – Consigliere Comunale

Viste le motivazioni a cui abbiamo addotto, il mio gruppo dichiara la positività dell'argomento e dà parere favorevole, quindi si dichiara favorevole al voto.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Quindi la dichiarazione di voto del gruppo è favorevole. Non ho altre richieste per dichiarazione di voto. Consigliere D'Angelo per il gruppo La Tua Ancona.

D'ANGELO ITALO – Consigliere Comunale

Allora noi coerentemente a quanto ha fatto ieri il Consigliere Gramazio componente della commissione e nell'interesse della città di Ancona, ripeto, pur è chiaro, pur rammaricandoci per quanto è successo e certi dell'errore non voluto, noi voteremo comunque sì a questa delibera, anche perché se c'è stato un emendamento migliorativo evidentemente la delibera nel suo complesso è ritenuta apprezzabile.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere D'Angelo, Consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Sì, volevo sapere questa cosa che c'è stata distribuita cos'è.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Io quando la vedo glielo dico.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Allora se la faccia dare Presidente perché... no, non è un ordine del giorno questo.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Le segretarie pensano prima a voi che a me.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Grazie. Ringraziamo la segreteria.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Adesso lo valutiamo dopo, intanto andiamo all'approvazione della delibera. Allora il Consigliere D'Angelo è intervenuto, ho un'altra prenotazione, c'arrivo dopo, al momento io vado sulla delibera, poi ci arrivo dopo. Siamo in dichiarazione di voto sulla proposta di delibera. Non ho

richieste di intervento per dichiarazione di voto, dichiaro chiusa la discussione sulle dichiarazioni di voto. Dunque metto in votazione l'argomento numero 1189/2017 modifica dell'allegato numero 7 del regolamento di concessione del sottosuolo comunale per la posa di reti tecnologiche, proposta di deliberazione consiliare. La proposta ha ricevuto il parere favorevole a maggioranza della terza commissione consiliare nella giornata di ieri. Dichiaro aperta la votazione.

(Alle ore 13:13 escono i Consiglieri Quattrini, Gambacorta, Diomedei, Prosperi, Berardinelli, Rubini. Presenti N. 24)

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ci sono tre non votanti, dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 24
Votanti: 22
Favorevoli: 22
Contrari: 00
Astenuiti: 00
Non votanti: 02 (*Pizzi, Crispiani,*)

APPROVATA

(Alle ore 13:14 entra il Consigliere Rubini. Presenti N. 25)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

La proposta è approvata all'unanimità dei votanti. Viene richiesta anche l'immediata eseguibilità motivata con miglioramento modalità di intervento sul suolo pubblico e più sicura agibilità del traffico veicolare e pedonale sul territorio comunale. Sulla immediata eseguibilità se il gentilmente mi viene modificato l'oggetto, dunque immediata eseguibilità, va bene. Sull'immediata eseguibilità dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ci sono tre non votanti. Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 25
Votanti: 22
Favorevoli: 22
Contrari: 00
Astenuiti: 00
Non votanti: 03 (*Pizzi, Crispiani, Rubini Filogna*)

Immediatamente Eseguitibile



ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALL'ARGOMENTO N.1189/2017 (DELIBERAZIONE N. 128)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ora, è stato presentato un ordine del giorno collegato annunciato dal Consigliere Sanna collegato all'argomento 1189/2017, siccome è stato scritto in maniera un po' veloce, è stato presentato nei termini previsti, chiedo magari, sospendo 10 minuti la seduta se lo vuole integrare lo può integrare, come no. È un ordine del giorno no? Sospendo 10 minuti e riprendo la trattazione. La seduta è sospesa 10 minuti.

Alle ore 13:16 la seduta viene sospesa.

Alle ore 13:30 la seduta riprende.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Chiedo scusa, chiedo agli uffici e ai consiglieri di sedersi e di procedere con l'appello. Chiedo ai consiglieri di accomodarsi per l'appello. Chiedo agli uffici di predisporre per l'appello. Se vi sedete facciamo l'appello, grazie.

APPELLO

Il Consiglio Comunale riprende alle ore 13:30

SEGRETARIO GENERALE

BARCA MARIO	PRESENTE
BERARDINELLI DANIELE	ASSENTE
CRISPIANI STEFANO	ASSENTE
D'ANGELO ITALO	ASSENTE
DINI SUSANNA	PRESENTE
DIOMEDI DANIELA	PRESENTE
DURANTI MASSIMO	PRESENTE
FAGIOLI TOMMASO	PRESENTE
FANESI MICHELE	PRESENTE
FAZZINI MASSIMO	PRESENTE
FINOCCHI BONA	PRESENTE
FIORDELMONDO FEDERICA	PRESENTE
FREDDARA CLAUDIO	PRESENTE
GAMBACORTA MARIA AUSILIA	PRESENTE
GRAMAZIO ANGELO	PRESENTE
GRELLONI ROBERTO	ASSENTE
MANCINELLI VALERIA	ASSENTE
MANDARANO MASSIMO	PRESENTE
MAZZEO DE ANNA ELENA	PRESENTE
MILANI MARCELLO	ASSENTE
MORBIDONI LORENZO	PRESENTE
PELOSI SIMONE	PRESENTE

PISTELLI LOREDANA	PRESENTE
PIZZI SIMONE	ASSENTE
POLENTA MICHELE	PRESENTE
PROSPERI FRANCESCO	PRESENTE
QUATTRINI ANDREA	PRESENTE
RUBINI FILOGNA FRANCESCO	ASSENTE
SANNA TOMMASO	PRESENTE
TOMBOLINI STEFANO	ASSENTE
TRIPOLI GABRIELLA	PRESENTE
URBISAGLIA DIEGO	PRESENTE
VICHI MATTEO	ASSENTE

Sono presenti 23 consiglieri.

ASSESSORI:

BORINI TIZIANA	PRESENTE
CAPOGROSSI EMMA	PRESENTE
FIORILLO FABIO	ASSENTE
FORESI STEFANO	PRESENTE
GUIDOTTI ANDREA	ASSENTE
MARASCA PAOLO	ASSENTE
SEDIARI PIERPAOLO	PRESENTE
SIMONELLA IDA	ASSENTE
MANARINI PAOLO	PRESENTE

(Alle ore 13:34 entra il Consigliere D'Angelo. Presenti N. 24)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ringrazio gli uffici, chiedo alla segreteria se il presentatore dell'ordine del giorno collegato ha integrato la proposta in quanto nella sua scrittura... quindi la proposta chiedo se sia stata integrata e che venga data distribuzione.

(Alle ore 13:36 entra il Consigliere Rubini. Presenti N. 25)

Intervento

È stata protocollata, stanno facendo le copie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Il protocollo veramente è quello di prima, cioè in teoria questa è una modifica, perché la presentazione dell'ordine del giorno è stata fatta in corso di discussione. Bene, allora la proposta che sostanzialmente ricalca comunque le richieste di modifica che non sono ammissibili come emendamento alla delibera che risulta agli atti formalmente approvata e immediata... la delibera, la proposta di delibera risulta agli atti, chiedo scusa, formalmente approvata e immediatamente eseguibile con il testo originario. Essendo ritenuto dalla Presidenza del Consiglio inammissibile per decorrenza dei termini l'emendamento, uno dei firmatari della proposta di emendamento che non è ammissibile ha redatto, ha presentato un ordine del giorno in corso di discussione che è stato modificato con un ulteriore presentazione per dargli una

forma grammaticale e strutturale più consona a un ordine del giorno da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale. Chiedo quindi al Consigliere Sanna di illustrare il contenuto dell'ordine del giorno all'aula, grazie.

SANNA TOMMASO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Per correttezza ribadisco che l'emendamento che non è stato ammesso è frutto delle indicazioni ricevute in commissione dal Consigliere Berardinelli che adesso qui è contumace. Non c'è, però le indicazioni, lo ribadisco, sono state indicate dal Consigliere Berardinelli che la commissione ha ripreso integralmente. Quest'ordine del giorno quindi ricalca in maniera diversa ma non nei contenuti, quanto era esplicitato nell'emendamento, quindi vista la delibera, per consentire una più chiara e precisa modalità per chi usa il sottosuolo per i sotto servizi e definire il ripristino della pavimentazione delle strade, impegna il Sindaco e la Giunta a: definire precise prescrizioni inerenti il ripristino della pavimentazione stradale, definire per le strade con la larghezza inferiore a 4 metri lineari di realizzare il tappeto su tutta la carreggiata, e, altresì il tappeto dovrà essere esteso anche alle zone laterali lo scavo, eventualmente danneggiate dai lavori. Questo è quanto nella sostanza era scritto nell'emendamento presentato dalla commissione su indicazione, lo ribadisco, del Consigliere Berardinelli. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Sanna, quindi l'acquisizione dell'ordine del giorno, lo chiedo agli uffici, alla segreteria, in base a quello che ha detto il Consigliere viene fatta, è lui l'unico firmatario proponente da quello che vedo qua, no, ci sono due firm0, chi l'ha firmato? Gramazio e Polenta, al punto due, al punto due va cancellata la parola "non" lo dico a tutti i componenti dell'aula. Consigliere Sanna in qualità di firmatario e relatore e in assenza di rilievi da parte dei cofirmatari chiede di togliere la parola "non". Apro la discussione sull'ordine del giorno. Non ho richiesta di interventi sull'ordine del giorno, dichiaro chiusa la discussione. Una raccomandazione ovviamente faccio qui alla Giunta, è evidente che qualora l'ordine del giorno venga approvato, si chiede all'amministrazione, il Consiglio Comunale ha appena approvato la delibera nella sua stesura di deferimento, ma si chiede all'amministrazione di deferire una proposta di delibera al consiglio con le opportune eventuali modifiche in caso di approvazione dell'ordine del giorno. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno. Non ho richieste per dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno quindi metto in votazione l'ordine del giorno presentato oggi in corso di seduta con il numero di protocollo 193393, così come modificato, 1393393 così come modificato dalle modifiche che sono state proposte dal firmatario Sanna con il protocollo 193445. Attendiamo che venga trascritta. Dichiaro aperta la votazione.

(Alle ore 13:39 esce il Consigliere Quattrini. Presenti N. 24)

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ci sono sei non votanti. Verificate l'espressione del vostro voto, dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 24
Votanti: 20
Favorevoli: 20



Contrari: 00

Astenuti: 00

Non votanti: 04 (*Diomedi, Gambacorta, Rubini Filogna, Prospero*)

APPROVATO

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

In base a quanto convenuto alla conferenza dei capigruppo proseguiamo i nostri lavori con la trattazione dell'argomento che avete indicato al punto numero nove.



**PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO SUL RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DI VIA DELLA FERROVIA (TRATTO IN SALITA)
(DELIBERAZIONE N. 129)**

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ordine del giorno in ordine diciamo rispetto alle mozioni che sono state segnalate in conferenza capigruppo, ordine del giorno numero 9 mozione numero 842/2016 su rifacimento del manto stradale di via della Ferrovia. È stato presentato questa mattina un nuovo testo e distribuito ai consiglieri. Chiedo al Consigliere Polenta in qualità di firmatario, assieme alla consigliera Dini di illustrarlo o alla consigliera Dini se avete accordato altro. Polenta? Consigliere Polenta.

POLENTA MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Dunque questo nuovo testo sostituisce il precedente, in realtà cambia qualcosa nell'impegno che si vuole dare al Sindaco e alla Giunta. Comunque vengono evidenziate queste cose che adesso vado a leggere: considerato che tale strada che parte dall'incrocio di Pietralacroce e prosegue arrivando fino davanti al deposito di Conero Bus è una strada utilizzata da tutto il quartiere di Pietralacroce e non solo perché la via che permette di arrivare dalla parte della città, che è dove si trova al di là della galleria del Risorgimento, dall'imbocco dell'asse attrezzato ovviamente senza dover attraversare il centro. Visto che di tale strada è stato più volte chiesto il rifacimento del manto stradale, ormai sconnesso e pericoloso in più punti, considerato che in data 17 agosto 2016 è stata presentata una petizione da parte dei residenti di Pietralacroce che chiedevano all'amministrazione una manutenzione straordinaria riguardante il drenaggio dell'acqua di scolo dell'antica sorgente e una manutenzione ordinaria di tutta la via in quanto il fondo stradale è completamente dissestato. Visto che l'amministrazione comunale più volte ha sollecitato il problema ha risposto anche da ultimo con una nota del 2016 che trattasi di strada vicinale, considerato che su tale via insiste anche la scuola dell'infanzia e l'asilo nido quindi ne fruiscono anche tutti gli utenti della struttura stessa, ritenuto che è necessario per motivi di sicurezza sistemare il manto stradale e considerato che è stata protocollata in data 29 gennaio 2017 ulteriore lettera con la quale i residenti della via stessa ribadiscono che la richiesta di rifacimento del manto stradale e chiedono la possibilità di acquisizione della via da parte del Comune di Ancona aggiungendo anche ulteriori firme alla petizione già presente nel 2016. Quindi si vuole impegnare il Sindaco e la Giunta a sistemare quanto prima il manto stradale della parte comunale di via Della Ferrovia compresa anche la manutenzione e relativo drenaggio dell'acqua sempre presente nella via stessa e a valutare per la sicurezza stradale di tutti gli usufruttori della via possibili opzioni per la futura acquisizione di via in oggetto come richiesto dai residenti. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Polenta. Apro la discussione sulla proposta di mozione. Ho iscritto a parlare la consigliera Dini, prego consigliera Dini che dovrebbe essere cofirmataria credo.

DINI SUSANNA - Consigliere

Sì, esatto. Io e il Consigliere Polenta l'abbiamo presentato insieme. Io volevo ribadire l'importanza di quest'ordine del giorno perché comunque Via Della Ferrovia è una strada veramente molto utilizzata da tutti del Quartiere di Pietralacroce ma non solo, perché appunto

permette di arrivare dalla parte che si trova al di là della galleria senza passare per il centro. Come abbiamo scritto c'è una scuola materna e un asilo nido ed è stata modificata però comunque è anche importante portarla al voto così perché anche la questione della perdita dell'acqua che c'è anche oggi, c'è costantemente, perché io ci passo sempre, è appunto nel tratto di strada comunale, quindi quella può essere sistemata. È ovvio che, spero che col tempo si valuti anche l'acquisizione della via, anche perché è vero che da vari sopralluoghi si era valutato il senso unico o il doppio senso con il semaforo, comunque erano lavori importanti e spero che con il tempo venga valutato ma intanto se riusciamo a sistemare la parte comunale che è quella dove poi ci sono le scuole, è un passo molto importante. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie consigliera Dini. Consigliere Quattrini. Prego a lei Consigliere.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Intanto ringrazio la consigliera Dini perché da coofirmataria ha detto che ci passa sempre, io non ci passo mai. Magari potrei fare una mozione per altre strade dove passo. No, io quello che volevo chiedere, che non capisco, allora nella... allora qua c'è stata una petizione dei cittadini che hanno chiesto all'amministrazione alcuni interventi. Quindi l'amministrazione non li ha fatti, adesso ci sono dei consiglieri che portano all'attenzione del Consiglio Comunale giustamente questo argomento. Però quando leggo, cioè impegna il Sindaco e la Giunta la mozione, il Consiglio, a valutare per la sicurezza stradale possibili azioni per una futura acquisizione della via in oggetto, io volevo capire innanzitutto eventualmente se venisse acquisita la via, deve essere una delibera di Consiglio Comunale penso, non so chi mi può rispondere, Segretario... non so. Quindi valuta chi? Semmai è il Consiglio Comunale che deve valutare se acquisire una via perché ci sono degli oneri, poi io sapevo che c'erano delle direttive negli ultimi anni appunto di non acquisire più vie di vicinato, però ecco, quindi valutare se la deve valutare il Consiglio, ma allora valutiamolo subito, anche perché la futura acquisizione impegna chi? Cioè a un Sindaco e una Giunta che tra quattro mesi decade, cioè a me sembra proprio una presa in giro questa mozione, se è così, se invece deve valutare la giunta, può decidere autonomamente la Giunta in questi quattro mesi e deliberare. Per carità, però... pare che nessuno stia ad ascoltare...Presidente, io ho chiesto su questa mozione, se qualcuno mi può dire, non so se il Segretario o chi, se eventualmente l'acquisto della via da parte del Comune sia una delibera del Consiglio e di Giunta.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Penso proprio di sì, no, penso che sia... Segretario chiedo scusa, un chiarimento. Magari vuole concludere poi diamo la risposta?

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

No, io ho concluso perché dicendo che se è di Consiglio... è inutile impegnare la Giunta a valutare perché dovrà valutare il Consiglio. Allora in più si dice: la futura acquisizione...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

No, va beh ma... chiedo scusa Consigliere...

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Non mi parlate sopra, dopo potete spingere il bottoncino e parlare voi dei minuti. Cioè è



educazione questa, mi pare che la dovrebbero insegnare anche ai bambini.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

La domanda è legittima ma secondo me non inficia nulla e l'utilità o la non utilità la lascio al Consiglio, ovviamente il Consiglio come organo di indirizzo non produce nessun effetto la mozione, non produce effetti reali, produce una indicazione alla Giunta a valutare le opzioni per una futura acquisizione della via in oggetto. La domanda che poneva il Consigliere Quattrini ma la risposta credo che sia pressoché scontata, è che o per iniziativa di Consiglio o per iniziativa di Giunta, la eventuale acquisizione è comunque atto di competenza del Consiglio Comunale, mi pare ovvio. Chiaramente se accade questo, la proposta deve arrivare in Consiglio Comunale, cioè non è che la delibera la può fare la Giunta, mi sbaglio? Cioè una delibera di acquisizione del patrimonio non è delibera di Giunta, mi sbaglio? Non lo so...

(Alle ore 13:50 entra il Consigliere Pizzi. Presenti N. 26)

SEGRETARIO COMUNALE

No, scusate probabilmente non riesco a comprendere se è un falso problema oppure no, nel senso che questa è una mozione, un ordine del giorno, normalmente l'ordine del giorno è perché c'è un invito che il Consiglio fa a qualcuno perché si impegni a fare qualcosa. È chiaro che l'invito non può essere a se stesso, perché non è il Consiglio che istruisce le pratiche ma normalmente le pratiche vengono presentate al Consiglio o perché sono proposte della Giunta o perché è una proposta di un Consigliere comunale che viene istruita dagli uffici oppure perché c'è una commissione che decide di affrontare una certa e presentare una proposta consigliere. Quindi a mio avviso, nel momento in cui ci si iscrive a valutare per la sicurezza stradale le possibili future opzioni, è chiaro che se queste opzioni incideranno sulla competenza del Consiglio Comunale l'atto tornerà in Consiglio Comunale per le opportune valutazioni che si tratti di un acquisto, o non si tratti di un acquisto. È chiaro che non saranno sottoposte al Consiglio Comunale le varie opzioni, eventualmente si sottoporrà al Consiglio Comunale se si valuterà che una di queste opzioni attinenti alla futura acquisizione della strada debba essere di competenze del consiglio e quindi entrerà tra i provvedimenti programmatici del Consiglio Comunale, non so se sono stata chiara.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

È competenza comunque... un'eventuale acquisizione sarà demandata per competenza e scelta finale al Consiglio Comunale, perché è un atto di carattere patrimoniale quindi c'è la competenza in base al testo unico. Questo è assodato, ovviamente questa mozione produce un effetto, se volete di carattere propulsivo con una determinazione del Consiglio se viene votata come tutte le mozioni e gli ordini del giorno che non siano di carattere meramente di espressione politica, ma altresì di carattere, di impegnare la Giunta a predisporre uno strumento che poi diventa effettivo con l'approvazione dell'aula. Consigliere Prospero.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Si era parlato un po' di tempo fa anche in commissione di quest'opportunità, perché è vero che è una strada via Della Ferrovia che collega un quartiere Pietralacroce, una parte opposta della città. Poi ci sono delle considerazioni secondo me importanti da fare che forse qui vengono un po' non approfondite in maniera... molto approfondite, insomma e dovrebbero esserlo. Prima di tutto è una strada che non è adatta ad un aumento del traffico, non è assolutamente adatta



all'aumento di traffico. Ci rinuncio...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Probabilmente c'è qualche apparecchio che confligge vicino.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Quindi sarebbe da fare un approfondimento forse maggiore, mi sembra che questa mozione sia passata direttamente in Consiglio Comunale senza passare in commissione se non mi sbaglio. Sembra più veramente uno spot elettorale perché sono i cittadini che in qualche modo hanno fatto richiesta, legittima, sotto un certo punto di vista di asfaltare una parte di strada dove ci sono le scuole, quindi sotto questo punto di vista non mi sento neanche di porre particolari obiezioni perché effettivamente è una strada comunale che insiste davanti a delle scuole e in un quartiere molto popoloso no, però comunque importante, credo che debba essere fatto. Un ragionamento invece sulla funzione di questa strada di collegamento da un quartiere in pratica al piano... diciamo ai quartieri fuori dalla galleria, penso dovrebbero essere fatti in maniera un po' più approfondita, perché sicuramente attualmente non è una strada idonea, ci sono diversi punti molto pericolosi, non c'è un'illuminazione idonea, ci sono dei passaggi in cui la strada viene ristretta di fianco alla ferrovia, insiste in un nuovo parco che è stato creato recentemente. Quindi ci sono molti aspetti che forse andrebbero approfonditi meglio, quindi mi sarei aspettato da questa mozione che si approfondisse non tanto sulla futura acquisizione della strada, ma analizzare prima se effettivamente è una soluzione che possa diventare veramente un collegamento con un quartiere con un'altra parte la città e valutare poi se effettivamente convenga fare degli interventi, quindi che è obbligatoria l'acquisizione da parte del Comune perché devono essere fatti degli investimenti molto importanti. Quindi trovo un ordine del giorno che per quanto riguarda la messa in sicurezza diciamo della strada di pertinenza comunale nel quartiere, non trovo grosse obiezioni a parte quelle delle opportunità. Per quanto riguarda invece un ragionamento più complessivo, forse sarebbe stato interessante approfondirlo in commissione perché credo che si aprano dei problemi abbastanza importanti se quella strada diventasse veramente un collegamento molto trafficato tra il quartiere fuori dalla galleria. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Prospero. La consigliera Dini è già intervenuta, il Consigliere Quattrini è già intervenuto, Consigliere Polenta. Consigliere Polenta eventualmente in replica finale, prima ho Fanesi.

FANESI MICHELE – Consigliere Comunale

Sì grazie Presidente. Io mi scuso con il Consigliere Quattrini, abito a 50 metri da via Della Ferrovia, la utilizzo almeno sei volte al giorno e non ho firmato la mozione, non ho firmato la mozione ma condivido lo spirito della mozione. È un problema che il quartiere pone all'attenzione nostra e dell'amministrazione da anni, è delicato come tema, sappiamo che la gestione delle strade vicinali non è di semplice soluzione, e quello che diceva Francesco Prospero sul fatto di cosa potrebbe comportare l'acquisizione da parte del Comune, sta proprio secondo me nel dispositivo. Cioè questa mozione non dice "impegna il Sindaco a rendere comunale la strada Via Della Ferrovia". Impegna il Sindaco a valutare per la sicurezza stradale possibili opzioni per una futura acquisizione della via in oggetto come richiesto dai residenti. Valutare comporta tutte quelle cose che ha detto il Consigliere Prospero cioè larghezza della



strada, illuminazione pubblica, perché ovviamente ci sono dei tratti illuminati e dei tratti soprattutto a valle non illuminati. Quindi queste considerazioni secondo me è giusto che partano da un invito del Consiglio Comunale, quindi l'amministrazione si prenderà un tot di tempo per valutare l'impatto che l'acquisizione da parte del Comune porterebbe in quella zona, ovviamente ci saranno dei pro e ci saranno dei contro come in quasi tutte le situazioni che andiamo ad affrontare. Sulla base di quello ci riconfronteremo per vedere se sono più i pro o se sono più i contro, quindi se l'incidenza che comporterebbe l'acquisizione del Comune è troppo grande per essere supportata da quella strada. Sull'aumento del traffico io dico solo che conoscendola abbastanza bene, tutto il quartiere già la utilizza, quindi non è che ad oggi diciamo metà quartiere passa da altre parti, no, la realtà dei fatti è che tutto il quartiere, per il fatto che è una strada molto comoda oggettivamente che non ti fa incanalare nel traffico prima della galleria, quindi tutto il quartiere già utilizza questa strada, quindi non so quanto renderla comunale aumenterebbe il traffico veicolare su quella strada, secondo me ed è il motivo per cui voto a favore di questa mozione, metterebbe più insicurezza quel traffico che già utilizza quella strada che secondo me, però io non sono un tecnico, secondo me è già al limite, cioè nel senso ha meno di 1000 nuove case a Pietralacroce ma non mi sembra il caso visto il mercato e non ci sarebbe un aumento così considerevole del traffico, lo renderebbe solo più sicuro.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ringrazio il Consigliere Fanesi. Non ho altre richieste d'intervento in corso di discussione generale quindi in assenza do la parola per la replica al relatore Consigliere Polenta, prego Consigliere Polenta.

POLENTA MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Io credo che la visione che hanno i consiglieri di maggioranza su quest'ordine del giorno sia chiaro, cioè qui non si vuole imporre niente e non si vogliono prendere delle decisioni, qui si vuole che il tratto di pertinenza dell'amministrazione pubblica vada sistemato e che la Giunta faccia delle valutazioni tecniche come deve essere fatta per una strada che in teoria potrebbe essere acquisita, se ci sono le condizioni per poterla acquisire. Il problema è che è una strada estremamente comoda e che leva il traffico dal centro, decongestiona il traffico e quindi ovviamente l'inquinamento da polveri sottili. Il problema è che oggi viene utilizzata molto molto meno da quella che è la sua potenzialità per servire il quartiere di Pietralacroce, quindi questo fatto è un fatto grave perché effettivamente molte macchine che potrebbero passare lì dove sono sempre passate, vanno a incidere in un maggior traffico, quindi un maggior inquinamento nella zona da dopo la galleria, quindi la zona centrale. Non interferisce con la nuova strada che avvicina Vallemiano al parco perché è una strada parallela a quella quindi il traffico non è su questa strada, il sentiero che porta verso il parco è al di là della ferrovia, poi quando si sale per via della ferrovia verso Pietralacroce è in quel momento che il sentiero verso il parco entra in via Vallemiano, quindi non c'è una sovrapposizione tra pedoni, parco e strada. Quindi ecco, mi sembra strano che i Cinque Stelle che praticamente sono sempre molto vicini a tematiche ambientali, non lo vedono come un'opportunità ma che vedono invece un problema far circolare il traffico di via Della Ferrovia sul centro. Allora credo che, siccome abbiamo percepito che intendevi dire che questa mozione, vista la sottoscrizione di un comitato, può essere uno spot elettorale a tre mesi dalle elezioni, in realtà questa mozione stata presentata nel 2016, quindi non è nessuno spot, è di cercare di risolvere un problema che da anni grava su questa strada sui residenti di Pietralacroce. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ringrazio il Consigliere Polenta. Dunque, non ho altre richieste d'intervento, sì c'è una richiesta di intervento. I gruppi possono intervenire dopo il relatore a nome del gruppo. Consigliera Gambacorta a nome del gruppo, non può intervenire a titolo individuale, dopo il relatore si interviene come gruppi quindi accordatevi. Dopo il relatore si può intervenire come gruppi. Quattrini.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Non so cosa ha capito Polenta dei Cinque Stelle, io ripeto quello che ho detto all'inizio. Allora siccome... posso parlare?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Cortesemente se fate silenzio.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Guardi, è una dichiarazione di voto se mi fanno parlare, se no lo dico...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

No, siamo in replica, faccia quello che vuole, però... deve parlare, quindi parli.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Una volta mi parla sopra la Dini, adesso mi parla Polenta.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Cortesemente non gli interventi fuori microfono mentre altri intervengono.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Cioè v'avessi detto qualcosa, sto per dire una roba e già mi parla sopra...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliere Polenta... Consigliere Polenta, il Consigliere Quattrini ha il diritto di parlare senza che nessuno gli parli sotto come ognuno di voi ovviamente.

QUATTRINI ANDREA – Consigliere Comunale

Ribadisco che se, dato che, appurato che la valutazione la dovrebbe fare il Consiglio Comunale, non è che il Cinque Stelle non vogliono che si passi per quella strada o altre cose, no, io sto soltanto dicendo che è una mozione totalmente inutile, perché se uno volesse fare qualcosa di concreto il Consiglio Comunale, poi loro sono in maggioranza, vanno dall'Assessore e dice: mi porti questo argomento in commissione che valutiamo se acquistare questa strada o meno? Okay e si fa subito perché fra tre mesi, quattro mesi scade anche la consiliatura. Okay? E anche perché è il Consiglio Comunale che deve decidere, deve valutare, quindi se si vuole fare qualcosa di concreto si fa questo. Se invece si vuole dire, dare mandato alla Giunta e la Giunta poi non deciderà nulla, né future acquisizioni, a me sembra questa mozione una presa in giro, è soltanto voler mettere una bandierina su qualcosa che con questa mozione non si concretizza veramente nulla quando invece se uno volesse fare seriamente questa cosa, farebbe una commissione, adesso la prima data utile finite le ferie di Natale, a gennaio si fa una commissione e si valuta. Questa è una cosa seria, il resto secondo me è un presa in giro.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliere Quattrini per conto del Movimento Cinque Stelle. Il Consigliere Polenta è già intervenuto. Per fatto personale? Io non ho sentito offese... adesso... sì però lui ha chiarito che non intendeva dire che non c'è la necessità, ha fatto un'ulteriore rimarcamento di quello che ha detto nell'intervento, però Consigliere Polenta, non so cosa ha capito, mi pare un po' poco per fatto personale. Però qui cioè non è che l'ha offesa o le ha dato un epiteto. Allora ci spieghi cos'ha capito, per fatto personale, grazie.

POLENTA MICHELE – Consigliere Comunale

No, volevo solo dire che quello che dice Quattrini non è giusto, in quanto...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Questo però non è fatto personale.

POLENTA MICHELE – Consigliere Comunale

No, allora... allora... sono stati messi dei soldi in bilancio da spendere per le strade vicinali, però quindi...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Consigliere Polenta...

POLENTA MICHELE – Consigliere Comunale

Allora sto zitto.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Chiedo scusa, però il dibattito ha delle regole, se lei vuole rispondere per fatto personale, dice fatto personale, però se invece è un confronto tra posizioni politiche diverse e ingiuste, va ricondotto all'interno della discussione generale, non posso consentire, altrimenti non finiamo più, solo per quello. Consigliera Pistelli per il gruppo Partito Democratico.

PISTELLI LOREDANA – Consigliere Comunale

Sì, premesso noi facciamo tutte cose politiche invece Cinquestelle fa solo il bene comune, premesso questo, allora, noi siccome vogliamo fare, dare delle risposte anche cittadini, nonostante anche l'avvicinarsi della campagna elettorale, in merito a questo ordine del giorno che è stato presentato e del quale si sta discutendo da diverso tempo perché è stato presentato nel 2016, quindi non è che la questione è stata posta oggi, che c'è la necessità di porre in sicurezza il tratto comunale, quindi quello vicino alle scuole, anche perché c'è uno sversamento d'acqua, credo che questo sia una priorità la quale viene all'occhio da parte di tutti. Nel merito invece rispetto all'altro pezzo di strada, io non abito da quelle parti ma mi capita qualche volta, visto che (*inc*) di passarci e rispetto a quella strada che naturalmente è molto dissestata ed è pericolosa, ed è una strada molto stretta, quindi anche le motivazioni per cui certo c'è una richiesta dei cittadini di poterla far acquisire il comune, ma credo che anche su questo, le motivazioni che vengono messe anche in quest'ordine del giorno è quella che l'amministrazione comunale faccia le attente verifiche per vedere se ci sono no le condizioni per acquisirla, anche perché devono rispettare anche alcuni requisiti tecnici rispetto all'acquisizione delle strade e rispetto a questo quindi c'è la necessità, siccome è la cosa non avviene dall'oggi al domani,

quindi oggi si pone a questa amministrazione ma che non si concluderà naturalmente con questa amministrazione, ma quello che noi vogliamo invece con quest'ordine del giorno che si metta mano da subito alla parte comunale, quindi l'intervento (*inc*) vicino alle scuole, quindi sulla base di questo, sulla base della necessità che comunque venga posta l'attenzione, la verifica di come acquisire o meno quella strada, che se non ci sono le condizioni dell'acquisizione, naturalmente devono essere fatti altri interventi che devono essere fatti anche congiuntamente con coloro che abitano in quella zona quindi è una questione molto delicata, è molto articolata e comporta una serie di requisiti importanti e di verificare, c'è una necessità di una verifica a fondo che naturalmente in primo luogo dovrà fare la Giunta e una volta terminata questa verifica, naturalmente se ci sono le condizioni, il Consiglio Comunale dovrà decidere se acquisire o non acquisire una strada. Quindi pertanto su questo, ripeto, questa estrema urgenza e questa necessità che c'è di aver portato all'ordine del giorno questo problema, ci porta a dire che naturalmente noi votiamo tutti a favore dell'ordine del giorno presentato ma ci porta anche, come dire a sollecitare ulteriormente anche se siamo in maggioranza lo facciamo costantemente, vorrei rassicurare il Consigliere Quattrini, interloquiamo costantemente con i nostri assessori, quindi non è che qualcuno ce le deve suggerire e rispetto a questo però credo c'era anche una necessità, anche di un mandato dello stesso Consiglio Comunale che la Giunta possa attuare quegli interventi necessari rispetto ha un problema serio rispetto alle scuole.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consiglieria Pistelli. Consigliere Pizzi.

PIZZI SIMONE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, questa strada ci condurrà al Natale. È chiaro che chi siede nei banchi di questo Consiglio Comunale faccia Politica, questo è scontato e forse a ridosso della campagna elettorale, oppure in piena campagna elettorale, può essere anche normale che ci sia un po' di fermento e si inizi a lavorare. In realtà il problema di via Della Ferrovia è un problema annoso, vecchio, storicamente importante, egoisticamente, io abitavo in quella zona e per anni per andare a lavorare alle spalle di Torrette era la strada che permetteva di non passare attraverso la congestione di viale della Vittoria e per il centro città. È una via, neanche alternativa, dovrebbe essere una via normale per usufruire di un altro tratto, di un'altra zona della città. Anche l'accesso a quelli che una volta venivano chiamati quartieri nuovi che ormai sono parte integrante della città... sono parte integrante della città, ormai non sono più neanche quartieri satellite della città ma sono parte integrante, dovrebbero fruire di via Della Ferrovia come bretella di unione di tutta la città. Quindi al di là e nella consapevolezza che sicuramente ci sarà un impegno anche elettorale, però per il bene della città, per il bene di quelli che abitano, di coloro che abitano nella zona di Pietralacroce ma non solo perché attraverso la via Della Ferrovia, anche persone che abitano nella parte alta diciamo del Quartiere Adriatico fruiscono di via Della Ferrovia per bypassare quello che può essere il traffico di Via Giannelli e della Galleria del Risorgimento. Quali modalità, va beh se le vedrà la Giunta anche perché è un dovere, un impegno che deve assumersi la Giunta, quello su cui insisto era l'urgenza, da tempo che doveva arrivare questa mozione, forse faccio anche un mea culpa, in realtà se ne era trattato in diverse occasioni, è a firma di due consiglieri comunali di maggioranza che insistono sulla zona, che hanno il loro... va beh, che insistono sulla zona come tutti cittadini anconetani che insistiamo sulla zona però devo dire che anch'io mi trovo favorevole, adesso non entro nel dettaglio del testo dove forse qualcosa modificherei ma al di là di tutto l'impegno sul rifacimento della parte del comune e lo studio di fattibilità della gestione e tutto il resto, credo

che sia un dovere di questa amministrazione. Il timore mio in realtà è vero che se si riesce a fare entro maggio è un altro tassello per la campagna elettorale della maggioranza, però onestamente guardate, mi sacrificherei tranquillamente a favore vostro per avere quella strada che non distrugga i treni gomme, gli avantreno delle auto che vengono, come si dice in maniera raffinata sbudellate, che vengono veramente rovinati da questa strada che tra l'altro, al di là di tutto e anche pericolosa. C'è un pezzetto di una curva dove c'è un albero, dove costantemente le macchine in maniera piacevole si ribaltano vanno nel campo di fianco, almeno per non disturbare il proprietario del campo di fianco, quindi, io esprimo già da adesso oltre l'intervento anche la volontà e l'impegno di voto favorevole per quest'ordine del giorno.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pizzi. Ho iscritto a parlare altri consiglieri ma il loro gruppo è già intervenuto e quindi in assenza di altri interventi dichiaro chiusa la discussione generale e chiedo invece ai gruppi che volessero... l'Assessore non mi ha segnalato l'intervento, l'Assessore competente, chiedo ai gruppi che volessero intervenire per dichiarazione di voto non ritenendo magari esaustive già le indicazioni date nella sede della discussione generale, mi rimetto alle vostre indicazioni e chiedo, visto che avevo qui degli interventi prenotati dalla consigliera Gambacorta che mi faceva ampi gesti se volesse intervenire a nome del gruppo per dichiarazioni di voto. Sì prego, perfetto. Quindi consigliera Gambacorta a nome del gruppo per dichiarazione di voto, prego.

(Alle ore 14:16 esce il Consigliere Quattrini. Presenti N. 25)

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Io volevo semplicemente dire Polenta, come lei ha detto, che ci sono dei soldi, infatti c'è il capitolo specifico dove nel 2017 c'erano approntati € 200.000 per fare questa manutenzione.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Spero che c'arriva.

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Infatti stiamo votando l'ovvietà, c'erano qui € 200.000. Va bene okay stavo ribadendo, ti stavo venendo dietro.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora consigliera, io credo che faccia un intervento per arrivare al voto.

GAMBACORTA MARIA AUSILIA – Consigliere Comunale

Noi ci asteniamo, va bene così. Volevo soltanto dire che questa cosa è ovvia perché qui nel bilancio l'importo c'è e quindi avreste potuto spenderli a suo tempo debito. Avete detto di aver presentato una mozione del 2016 e che non era affatto uno spot elettorale perché l'avete presentata nel 2016, tant'è che oggi a distanza di quattro mesi invece vi accingete a fare questo, volevo soltanto sottolineare questa cosa. C'era scritto, avreste potuto spendere questi soldi, non l'avete fatto. Amen.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera Gambacorta, ha fatto la dichiarazione di voto a nome del gruppo. Consigliere Polenta, un attimo, la dichiarazione di voto può essere articolata, è una valutazione, siamo sempre stati un po' elastici sulle dichiarazioni di voto, l'intervento del resto è di cinque minuti. Allora, non ho altre richieste di intervento per dichiarazioni di voto quindi procederei alla votazione, sulla base di quanto ha appena edotto al Consiglio Comunale. Metto in votazione l'ordine del giorno rifacimento manto stradale, strada via Della Ferrovia a firma consiglieri Polenta e Dini, nella stesura del nuovo testo protocollato con il numero 193119 del 21/12/2017 che sostituisce ovviamente quello precedente. Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ho un non votante. Hanno votato tutti, dichiaro chiusa la votazione.

Presenti:	25
Votanti:	25
Favorevoli:	22
Contrari:	00
Astenuti:	03 (<i>Diomedi, Gambacorta, Prosperi</i>)
Non votanti:	00

APPROVATO

**PUNTO N. 16 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PER LA REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI VIDEO SORVEGLIANZA PRESSO IL PARCO PUBBLICO UNICEF DI VIA TOGLIATTI"
(DELIBERAZIONE N. 130)**

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

L'argomento successivo che trattiamo in questa seduta... non so che ora è però abbiamo detto di concludere verso le 14:45, presumo che sia l'ultimo. È la mozione, vado ovviamente in ordine su come mi è stato richiesto, è la mozione numero 849/2017 per la realizzazione impianto di illuminazione e di video sorveglianza presso il Parco pubblico Unicef di via Togliatti che rispetto alle mozioni che erano state proposte in conferenza dei capigruppo, è la seconda in ordine di presentazione. Do la parola, la mozione è presentata dai consiglieri Mandarano e Urbisaglia, non so chi la illustra. Do la parola al Consigliere Mandarano, prego Consigliere Mandarano.

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. La mozione è a firma mia e di Diego Urbisaglia e ha aggiunto la firma anche Daniele Berardinelli, qui non c'è scritto perché presumo che ha firmato stamattina. Allora questa come sapete, non so chi conosce il parco Unicef, sta nella zona di Monte d'Ago...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Però verificatelo perché non è che si può dire le robe così, se l'ha firmata anche qualcun altro.

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale

Sì ha firmato. Ha firmato.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Deve essere depositato in segreteria. Prosegua!

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale

Grazie, il parco Unicef sta nella zona di Monte D'Ago, è un parco molto grosso di 4 ettari, per chi non lo conosce sta all'inizio di via Togliatti e finisce diciamo dietro il Monte delle Monache e tutta la parte delle scuole Stracca – Vanvitelli, prende la parte di dietro. Allora quel parco lì è un bellissimo parco ma c'è un problema di illuminazione, in che senso? Quel parco è tanto grosso, tanto ampio e poco illuminato e spesso e volentieri succedono atti di vandalismo al di fuori che hanno fregato delle panchine ma questa sarebbe una cosa minore, ci sono delle persone che hanno infastidito altre persone, in particolare dei soggetti strani, sono intervenuti anche le forze dell'ordine. Chiaramente ci sono delle zone buie che in un parco di 4 ettari, immaginatevi quello che può succedere. Spesso e volentieri è stato richiesto, l'Assessore competente lo sa, l'Assessore Foresi perché anche lui ha avuto un incontro, c'era anche il mio capogruppo Loredana, è stato chiesto... ti ricordi ai tempi della circoscrizione che ci chiedevano l'ampiamiento di questo parco e anche se era possibile, ma in subordine diciamo un impianto di video sorveglianza, ma quello che è importante adesso è intervenire sull'illuminazione pubblica, perché ci sono zone buie, proprio zone che non esiste, tu cammini, cammini proprio in mezzo alla vegetazione. Devo dire che è un parco anche abbastanza tenuto bene, tutto quanto ma chiaramente sono tutti viadotti e siepi alte. Quello che si chiede alla Giunta, a questo Consiglio

l'impegno almeno di provare ad aumentare la pubblica illuminazione, perché vedo che da tutte le parti si sta aumentando, questo devo dire che c'è un grande impegno dell'amministrazione, quindi di riuscire almeno, non dico la video sorveglianza perché so che direi una roba così, almeno in acchito subito ma almeno di fare un intervento per la pubblica illuminazione, grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Mandarano. Apro la discussione sulla proposta di mozione, ho una richiesta di intervento da parte del Consigliere Pizzi, prego Consigliere.

PIZZI SIMONE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, consiglieri, il tema è quanto mai attuale, abbiamo trattato diverse volte qui nell'aula del Consiglio Comunale il tema sicurezza, ci sono state diverse discussioni nelle commissioni anche per quello che è il ruolo della video sorveglianza, delle telecamere, centralizzarle, non centralizzarle, sistemi di registrazione. Sono lieto che il Consigliere Mandarano questa mattina abbia chiesto anche la firma del Consigliere Berardinelli, ma altresì critico, ma in senso positivo il fatto che questi impegni sono impegni sulla città, che non sono figli né dei residenti del quartiere ma interessano tutti perché la lotta alla delinquenza, a fenomeni malavitosi, locali, anche microcriminalità, non sono temi che riguardano gli abitanti di un quartiere ma tutti gli abitanti di Ancona lottano e quindi tutti i consiglieri comunali lottano a favore di una sicurezza, di un'integrazione globale nella sicurezza. Quindi sicuramente l'impegno della mozione del Consigliere Mandarano, del Consigliere Urbisaglia e del Consigliere Berardinelli è lodevole, credo però, ribadisco quello che ho già detto in diverse circostanze, il tema della sicurezza nei parchi, in alcune zone della città, non vada trattato a spot ma vada creato un sistema integrato di globale che garantisca ad Ancona una sicurezza diciamo così un termine un po' brutto ma globale. Recentemente ho rivisto un filmato degli anni cinquanta in cui parlavano della città di Ancona come la città con il più basso tasso di malavita e di microcriminalità e parlavano degli anconetani, all'inizio in maniera sembrava quasi un po' spregevole, un po' con disprezzo come per dire: l'anconetano è il sornione, quello che sta tranquillo, fa una sorta di vita tranquilla, in realtà dicendo, poi dopo esaltandone la laboriosità dell'anconetano, il carattere tipico dell'anconetano che è scostante all'inizio, accogliente poi quando entra nelle note del concerto. È un sogno ma credo che su questo, sulla sicurezza, mai quanto oggi si debba reinvestire su questa città perché non è più una città sicura come lo era un tempo. A me turba quando ragazze, soprattutto giovani, vanno in alcuni quartieri senza distinzione di quartiere e hanno paura la sera di scendere sole dalla macchina, di tornare a casa sole, questi erano i discorsi che sentivo negli anni ottanta a Milano, nelle grandi città, Roma, Milano cui c'era un po' più di paura perché l'alto tasso di popolazione aumenta nettamente il rischio di criminalità. Quindi credo che il tema della sicurezza debba essere l'impegno, poi ormai stiamo finendo la consiliatura della prossima amministrazione, in tutti i sensi perché la ricchezza di Ancona, oltre al suo patrimonio culturale, al cuore degli anconetani, credo in quella che è stata per anni la sua grande vivibilità. Si decideva di venire a vivere ad Ancona perché era una città accogliente e vivibile, oggi purtroppo bisogna essere consapevoli che non si può dire più altrettanto. È stato fatto qualche tentativo a volte più concertato, più azzeccato, qualche volta anche un po' maldestro dall'amministrazione, di reintegrare alcuni quartieri e però bisogna essere onesti, le amministrazioni degli ultimi vent'anni non hanno assolutamente favorito ma hanno danneggiato notevolmente creando dei ghetti e questo è scritto in tutti i libri che parlano di sicurezza, poi ci sono degli esperti che ne sanno molto più di me in materia, ghettizzare, isolare e creare dei quartieri mono culturali crea sicuramente fenomeni di

criminalità. Quindi, la lotta alla criminalità, alla microcriminalità, in questo caso per carità totale assenza, però guardiamo con un occhio più a 360 gradi a tutta la città di Verifichiamo degli interventi anche che debbano servire a rendere Ancona di nuovo una città. Favorevolmente vivibile.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

grazie Consigliere Pizzi, Consigliere Prospero.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Io devo fare qualche osservazione sulla sicurezza che è un tema molto sentito, io onestamente non credo che Ancona sia una città insicura, è una città che ha i suoi problemi, non credo che sia proprio di Ancona, andiamo verso, stiamo andando verso un tipo di società diversa da quella che abbiamo conosciuto prima, si può fare molto. Noi abbiamo presentato per esempio una proposta che discuteremo probabilmente nei prossimi mesi riguardo il controllo di vicinato che vuole essere una iniziativa per coinvolgere i cittadini, per continuare, per creare comunità, prendersi cura l'uno dell'altro. Io penso che magari la percezione di pericolo che in certi quartieri si sente sia dato soprattutto magari dalle povertà, dal fatto che magari ci sono delle fasce della popolazione residenti o ancora non residenti che non hanno delle risorse, vivono magari in dei contesti che non sono quelli migliori e quelli auspicabili all'interno di una città. Quindi ben vengano tutti gli strumenti per l'illuminazione, la videosorveglianza, il controllo della città, ma io non penso che servano soltanto, non bastano soltanto dei sistemi per (*inc*) alla città anche se sono importanti, ma è importante anche creare un tessuto sociale migliore, Ancona io penso che sia nella situazione che possa essere migliorata molto, perché non siamo in un contesto secondo me, assolutamente degradato, quindi spesso magari se ne può parlare, per esempio è stata criticata molto, adesso in un contesto completamente diverso, è stata criticata molto un'iniziativa che aveva proposto a Roma la Sindaca, l'amministrazione Raggi per quanto riguardava la possibilità magari di ospitare presso delle famiglie dei richiedenti asilo invece di concentrarli tutti magari in determinati posti. È stata criticata ferocemente, sono state criticate ferocemente anche delle proposte per cercare di distribuire più equamente magari chi arriva in città da esperienze diverse. È vero che concentrare magari in alcuni quartieri un certo tipo magari di nuove presenze nella città può essere più difficile, possono creare dei problemi ma sicuramente io continuo a pensare che Ancona possa essere una città che ha problemi di sicurezza come ci sono in tutte le città d'Italia, non è dovuta a motivi contingenti di Ancona e molto si può fare con la volontà di tutti più che con gli strumenti di sorveglianza, che pure sono importanti, creando magari una comunità, una comunità che si prende cura l'uno con l'altro. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Prospero. Chiede di intervenire il Consigliere Urbisaglia, prego Consigliere Urbisaglia.

URBISAGLIA DIEGO – Consigliere Comunale

Io Presidente e colleghi consiglieri volevo un tantino riportare al tema della mozione, perché penso che parlare di microcriminalità, di macro criminalità in via Togliatti, al quartiere (*inc*) sia un po' sopra le righe, lo dico perché proprio leggendo la mozione, a parte che c'è il refuso, atti vandali... per atti vandalici, due volte ripetuto, è un errore di battitura. La mozione parte dalla lotta agli atti vandalici che nei parchi, in quel parco accade spesso, appunto si parla di

sottrazione di arredi pubblici, di giochi, di panchine, devastazione, atti di vandalismo che succedono e non vuole assolutamente questa mozione diciamo accendere un faro, cioè ci saranno altre occasioni, ci saranno altre circostanze ma non accendere un faro su atti criminosi che nel quartiere di Monte D'Ago fortunatamente non ci sono. Quindi ben venga la discussione, ben venga l'attenzione e ben vengano le proposte fatte ma in qualche modo questa mozione magari ha come obiettivo il decoro urbano, certo, come diceva Pizzi, non va bene parlare a spot però giustamente per esempio Pizzi fa le interrogazioni sui semafori in certe zone della città, magari si può porre tranquillamente, penso sia lecito, porre l'attenzione su dei problemi di vandalismo, su un parco importante che possono essere in qualche modo intercettati e combattuti con una telecamera e un po' di illuminazione in più, quindi io penso che tutto questo non debba far sottintendere che in via Togliatti ci siano situazioni che hanno degenerato. Poi il vandalismo, il decoro per me è una cosa sacra, io sull'argomento sono anche un po' cattivo e in qualche modo drastico su sta cosa, perché per me già prendere una bomboletta e scarabocchiare un muro, è una cosa che per me è inaccettabile, però ho imparato diciamo a convivere e a digerirla la cosa. Quindi ci sono sicuramente queste cose, vanno affrontate e viste in qualche modo appunto dicevo affrontate ma non parlerei di microcriminalità anche perché non vorrei aumentare quella cosa che in molti ci insegnano, ossia la percezione della sicurezza e tante volte la percezione della insicurezza in un contesto sicuro fa più danni... cioè Ancona fondamentalmente non è una città insicura però se poi c'è chi ha la percezione della non sicurezza, poi magari i dati sono diversi rispetto a quello che una persona percepisce, poi si innescano situazioni eccetera. Quindi io ritornerei, cioè mi fermerei e ritornerei all'oggetto di questa mozione, alla proposta e a quello che viene chiesto in questa mozione e a tutti riferimenti che ci sono che sono oggettivi, si parla dei danni, di una questione di decoro, dei danni magari di vandalismo, direi, non andrei oltre capito perché oltretutto diciamo è una situazione, è un luogo che conosco, non mi sento di dire che ci sono situazioni che vanno oltre. Mi piacerebbe riportare l'oggetto in discussione che non è più ampio di quello che si possa pensare.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Urbisaglia. Chiede di intervenire il Consigliere D'Angelo. Prego Consigliere.

D'ANGELO ITALO – Consigliere Comunale

Ma io veramente sono stato sollecitato dai vari interventi dei colleghi perché ho assistito a tutta una serie di dichiarazioni un po' alla minestrone, c'abbiamo messo tutto, abbiamo parlato di criminalità, abbiamo parlato di microcriminalità, abbiamo parlato di vandalismo, abbiamo parlato di zone povere, quindi degradate, come se povertà fosse pari a delinquenza. Sono fenomeni, concetti che tra virgolette mi danno anche molto fastidio. Questa mozione in realtà è una mozione che dice: mettiamo due telecamere e quattro lampadine in un parco e nulla più, tanto per parlarci chiaro, non cari colleghi che l'avete proposta per sminuirla, però sinceramente, siccome state parlando... ho sentito parlare di criminalità e siccome il sottoscritto purtroppo di questa criminalità ha la memoria storica perché dal 1984 ho diretto la Squadra Mobile e sono uscito da Ancona da capo della Criminalpol delle Marche, quattro parole mi va di dirle pure io, perché a me mi sta bene tutto, mi stanno bene le proposte, mi sta bene... ogni governo cerca di inventarsi qualcosa, ogni governo cerca di inventarsi qualcosa e ogni Sindaco pure cerca di inventarsi qualcosa, perché il fatto di dire: ospitiamo in ogni famiglia come ha detto il Sindaco Raggi un richiedente asilo politico, è una ospitalità di che tipo? Cristiana? Di solidarietà? Oppure è una ospitalità pagata? Pagata, allora abbiate pazienza ma perché fate delle

confusioni se parlate di temi che voi non conoscete, perché quando arrivano dai barconi i richiedenti asilo politico, in questi barconi di chi ha diritto all'asilo politico ce ne sono ben pochi, perché la richiesta di asilo politico, cari colleghi, viene richiesta per persone che scappano da paesi in guerra o da paesi dove per esempio se gay vengono ammazzati, cioè la richiesta di asilo politico viene vagliata da una commissione che è composta da un funzionario della Prefettura, da un funzionario della Questura, da un funzionario dell'(*inc*) e delle assistenti sociali. In questa fase il soggetto che sta in attesa e che noi stiamo in attesa di capire chi è, teoricamente potrebbe anche essere un sospetto terrorista, finché la polizia non ha fatto gli accertamenti tant'è vero che alcuni attentati che abbiamo e che hanno insanguinato l'Europa sono stati fatti da soggetti che erano terroristi, che erano addirittura della seconda generazione. Allora, premesso che io sono per l'accoglienza, questo lo voglio dire chiaramente, ma qui stiamo affrontando, parlando di una mozione che ripeto dice: mettiamo delle luci e mettiamo delle telecamere, stiamo parlando di alcuni temi. La città di Ancona certo che è cambiata, perché se un procuratore generale andando via, andando via da Ancona si chiama Macrì e dice che ci deve essere un motivo gravissimo di allarme per tutti i cittadini perché la nostra città ha un substrato sociale marcio con un intreccio di lobby di potere forte, consociativismi, tutele reciproche grazie alle entrate, istituzioni, alle amicizie, poi spara a zero e dice che il (*inc*) è la massoneria, ma dove stavate voi quando il procuratore generale Sua Eccellenza Macrì parlava di queste cose? Eh? Dove stavate? Che qui oggi parlate di criminalità parlando di tre lampadine e una telecamera. Ebbene, io vi dico che purtroppo questa città oggi si trova a dover scontare quello che sta scontando l'Italia, in gran parte dell'Italia una invasione pacifica...

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio
Concluda!

D'ANGELO ITALO – Consigliere Comunale
Ma quanti minuti ho?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio
Per le mozioni 5.

D'ANGELO ITALO – Consigliere Comunale

Eh beh... me ne dia dieci, sono stato sempre zitto, ho sentito di tutto qui. Allora parlo per coso personale, posso parlare per offesa personale? Io non le posso sentire le cose dette fuori luogo, non le posso sentire, siccome sarà uno degli ultimi interventi che farò voglio parlare, posso parlare?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio
Consigliere ha finito il tempo, io ho detto concluda!

D'ANGELO ITALO – Consigliere Comunale

È finito il tempo, allora bravo Mandarano, bravo Urbisaglia, noi la voteremo ma usate cari colleghi i termini che vanno usati perché la criminalità è una cosa molto seria, prima di parlarne documentatevi, conoscetevela, non sto riferendo a voi, sto parlando, comunque Ancona è cambiata, Ancona ha bisogno di luci, Ancona ha bisogno di telecamere, ben vengano le luci, ben vengano le telecamere, ben venga una politica di vera accoglienza perché abbiamo veramente sì tanti poveri, abbiamo sì tante persone che sono delle bravissime persone, che non

arrivano alla fine del mese che chiedono aiuto, evidentemente ci vogliono delle politiche sociali e su questo mi permetto di dire e di ricordare che noi abbiamo firmato tempo fa una delibera, l'abbiamo fatta insieme, una mozione ed è stata modificata giustamente dal collega Rubini perché quella delibera non voleva offendere la povertà. E lui ha fatto bene perché io in quel momento ero ancora molto reduce dalla mia scuola di Polizia che mi portava a vedere i pericoli, lui invece ha fatto bene. Allora riprendiamo quella delibera, poi dopo se voi volete parlare di argomenti, che forse non conoscete, forse è meglio stare zitti, è meglio stare zitti. Voteremo sì, voteremo sì a questa mozione. E buon Natale a tutti.

(Alle ore 14:31 esce il Consigliere Barca. Presenti N. 24)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. Per i saluti dopo, la parola a chi la richiede, Consigliere Rubini, prego Consigliere Rubini.

RUBINI FILOGNA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Volevo solo lasciare, solo una breve riflessione che mi auguro sia anche poi oggetto della prossima campagna elettorale perché è capitato spesso in questa sede e altrove di discutere di illuminazione e telecamere, controlli e decoro ma molto spesso ci si dimentica, soprattutto per quanto riguarda le periferie, in realtà la vera domanda su cui dovremmo interrogarci un po' tutti è cosa sono le periferie di questa città, soprattutto in relazione ai quartieri nuovi, nella misura in cui noi possiamo anche installare un miliardo di telecamere su tutto il territorio ma se poi non costruiamo le condizioni affinché quei quartieri e quei luoghi vengano vissuti da chi è residente in quei posti, ho come l'impressione che andiamo a fare un lavoro piuttosto inutile oltre che molto costoso. Questo lo dico perché questo parco, oggetto di questa mozione l'ho frequentato da ragazzo, ho molti amici in quella zona e mi sembra di poter dire che molti dei cittadini anconetani che vivono nella zona dei quartieri nuovi, sostanzialmente si svegliano, prendono l'auto, raggiungono i luoghi di lavoro, i luoghi di studio, tornano a casa la sera per dormire e non vivono minimamente i posti in cui stanno, di conseguenza, la prima conseguenza è che i luoghi pubblici di questi posti diventano luoghi sostanzialmente di abbandono e non vissuti. Quindi di fronte a questo contesto, con una città sempre slabbrata dal punto di vista urbanistico è evidente che noi possiamo mettere tutte le telecamere che vogliamo ma se non torniamo a ragionare della città, se non torniamo a costruire le condizioni per far vivere i cittadini nei posti in cui risiedono, ho come l'impressione che gireremo un po' a vuoti. Quindi questa è una proposta, più che altro è una riflessione su cui mi auguro questo luogo e anche la campagna elettorale possa dare degli elementi di soluzione e di riflessione abbastanza importanti, altrimenti ci ritroveremo o altri si ritroveranno qui perennemente a discutere di telecamere, luci, controlli, polizia municipale ma appunto come se dovessimo andare contro a un muro di gomma. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie a lei Consigliere Rubini. Non ho altre richieste di intervento ma chiede il relatore di replicare. Io gli do la parola con molta tranquillità, faccio solo, rilevo solo al Consiglio Comunale che dovremo sicuramente calendarizzare un Consiglio sulle mozioni perché noto ormai per esperienza che i tempi di discussione delle mozioni, anche che fosse per un marciapiede vicino casa, supera abbondantemente i tempi di discussione del bilancio di previsione, quindi penso che c'avremo da fare, visto che abbiamo una ventina di mozioni

iscritte all'ordine del giorno. Credo che sarà opportuno convocare un Consiglio Comunale a breve sulle mozioni con durata, lo preannuncio prima, ore 9:00 ore 22:00 della sera, ve lo dico prima, preparatevi, così dite ai vostri capigruppo quando sarete liberi. Consigliere Mandarano.

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale

Okay grazie Presidente. No, io faccio subito. Sicuramente mi sono espresso male sulla mia mozione perché la mia mozione non è che diceva che via Togliatti, che dopo chi conosce quelle vie, sono le vie più tranquille e dormitorie che esistono in quei quartieri, via Togliatti, via...*(inc)* io ho capito cosa voleva dire il Consigliere Pizzi e anche Prospero, si parla chiaramente, parlavano della sicurezza in generale nella città che chiaramente presumo che anche i nostri quartieri dove abitiamo facciamo parte di questa città. No, quella mozione voleva dire solo in quella zona, è chiaro che ci sono atti di vandalismo ma c'erano anche negli anni '80, nel '78 quando io abitavo in Liguria, negli anni '80 perché ci sono sempre stati, non è che non ci sono mai stati, succedono dei fatti tante volte anche un pochino antipatici ma chiaramente non è un parco che devo dire, o quella zona lì è una zona pericolosa o che c'è delinquenza, forse qualcosina potrebbe essere, potrei dire verso la parte, verso Salvo D'Acquisto c'è qualcosa di diverso, uso questo termine ma non sicuramente quella parte lì e in più da dire quello che diceva Francesco è vero, in quei quartieri là la maggior parte della gente non vive il quartiere, parliamo di Brece Bianche, che tutti si sbagliano, chiamano Brece Bianche piazza Salvo D'Acquisto che sono due cose distinte e separate. Già a Brece Bianche, uso un termine un po' da ridere, c'è vita in confronto a Piazza Salvo D'Acquisto e in confronto al di fuori ci sono gli uffici, c'è il *(inc)* e così via o in confronto a via Togliatti che entrano, partono la mattina e tornano la sera, quel parco è frequentato molto perché comunque c'è il parroco che lo utilizza, ci sono le comunioni, ci sono le feste, c'è tutta una sintesi di manifestazioni, ecco perché ho puntato su quel parco lì, grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Mandarano, non ho altre richieste d'intervento, dichiaro chiusa la discussione generale e chiedo ai gruppi che volessero intervenire per dichiarazione di voto di segnalarlo alla Presidenza. Dichiarazione di voto, per dichiarazione di voto il Consigliere Prospero per il Movimento Cinque Stelle, prego Consigliere Prospero.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

Preannuncio il nostro voto favorevole all'iniziativa, è evidente che magari delle volte anche mozioni che io non le chiamerei banali perché tante volte si dice è una mozione sul marciapiede, sembra banalizzare delle cose invece magari un marciapiede è importante.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Io non ho detto banale, ho detto su un marciapiede.

PROSPERI FRANCESCO – Consigliere Comunale

No, no, no... sì, lo dico io, lo dico io, però il fatto magari che se si instauri una discussione, io penso che dentro un Consiglio Comunale, lo so che magari adesso è tardi, vogliamo andare, non è in polemica però io lo trovo anche positivo, anche se a volte un po' si scantona perché è vero che poi che il collega Urbisaglia ha riportato giustamente nel dispositivo della mozione che si parla di una cosa molto pratica e precisa, però magari può essere un'occasione per fare una discussione un po' più generale. Quindi noi siamo favorevoli a questa mozione però è

importante anche che secondo me e lo ribadisco, non si crei questo cortocircuito tra percezione della realtà e la realtà perché se non veramente potremo sempre stare qui a continuare a parlare e magari cercare delle iniziative che poi magari sono soltanto date da una percezione di paura, di insicurezza che magari nei fatti, come c'hanno confermato coloro che abitano in quei quartieri, io non abito in quel quartiere, non mi sono mai sentito assolutamente non in sicurezza quando vado in via Salvo D'Acquisto o vado in quelle zone. Quindi ben venga la mozione perché tra l'altro spesso magari questi atti di vandalismo li fanno magari dei ragazzi, i nostri figli, quindi magari va a finire che tutti i discorsi che stiamo facendo diventano magari di una banalità molto molto terra, terra. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Prosperi. Consigliere Pizzi per il gruppo Popolo Delle Libertà, prego.

PIZZI SIMONE – Consigliere Comunale

Nel rinnovare la mia volontà di voto favorevole a questa mozione, invito tutti i consiglieri, anche negli interventi fatti a risentire quello che ho detto, perché mi sono state messe in bocca cose che non ho detto assolutamente, concetti generici sulla città, sulla sicurezza, ho fatto un plauso a questa mozione. Poi due cose, uno mi ascoltate, due nessuna banalità su questa mozione, sono temi importanti, tre, grazie a D'Angelo che ha fatto chiarezza sul problema microcriminalità e concetti invito a guardare sul dizionario perché poi l'italiano è una lingua tanto semplice, microcriminalità vuol dire: non rispetto del territorio, dei beni pubblici, cioè è un concetto molto vasto, non vergogniamoci delle parole che sono quelle che sono, sono queste perché tutti i nostri parchi da Pietralacroce ai super quartieri, ai quartieri... Capitano questi fenomeni quotidianamente, i giochi per bambini distrutti, quindi il concetto è molto ampio e riguarda questo quello a cui io mi stavo riferendo, quindi il peso delle parole è importante in un verso e nell'altro, okay? Ultima cosa, ribadisco quello che ha detto D'Angelo perché è la cosa che di tutta questa discussione non ingenerata perché secondo me è stata anche molto utile, il termine povertà, è stato detto tre giorni fa agli auguri di Natale da qualcuno, vi dico anche da chi, da Minichelli e lo ripeto, testuali parole: deve riappropriarsi del proprio significato. Povertà non significa delinquenza, significa insicurezza ma insicurezza economica, non significa disagio sociale in termini di avanzamento verso la criminalità, povertà significa non avere risorse nel quotidiano che è ben diverso. Quindi non confondiamo le cose, perché prima è stato detto: "aumento della povertà" non è che la delinquenza e nei quartieri poveri, cosa vuol dire quartiere povero? Quindi bisogna guardarsi... Cioè il quartiere non è che proprio perché c'è il delinquente, questo è il sistema... *(inc)* quindi il voto è favorevole però ascoltate quello che ho detto per favore, perché mi avete messo in bocca cose che io non ho assolutamente affermato, tutt'altro, perché poi non è il mio pensiero, quindi mi scoccia parecchio.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pizzi. Non ho altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, dunque metterei in votazione l'argomento numero 849/2017 avente ad oggetto mozione per la realizzazione di un impianto di illuminazione e di video sorveglianza presso il Parco Pubblico Unicef di via Togliatti, proposta di mozione firmata dai consiglieri Mandarano, Urbisaglia e non so, sì mi confermano, controfirmata prima della votazione anche dal Consigliere Berardinelli. Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ci sono tre non votanti. Verificate l'espressione del vostro voto. Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 24
Votanti: 22
Favorevoli: 22
Contrari: 00
Astenuiti: 00
Non votanti: 02 (*Gambacorta, Fazzini*)

APPROVATO**PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio**

Scusate assessori, io sto parlando. Allora rispetto all'orario che avevamo concordato per la chiusura dei lavori siamo arrivati all'orario finale, chiedo ai gruppi, ho una richiesta di intervento da parte della consigliera Fiordelmondo o Pistelli, cos'ha Pistelli? Pistelli.

PISTELLI LOREDANA – Consigliere Comunale

Presidente è vero che avevamo concordato l'orario di chiusura però io chiedo al consiglio, se è possibile di discutere l'ordine del giorno: sostegno mobilitazione dei precari CNR perché se non lo facciamo adesso non ha più senso perché è legato alla discussione che sta facendo sul bilancio.

(Alle ore 14:57 escono i Consiglieri Fazzini e Duranti. Presenti N. 22)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Allora il documento sarebbe, chiedo scusa il numero 1184, esprime solidarietà, invita il Governo a recepire la richiesta di maggiori risorse all'interno della legge di bilancio, se il consiglio è d'accordo io non ho problemi, l'unica cosa è che non so nemmeno, inserirlo nella legge di bilancio significa che manco facciamo in tempo a pubblicarlo, dopodomani è Natale, non so chi lo trasmette al Governo centrale consiglieri, perché se la legge di bilancio va in approvazione il 27, a meno che il Presidente del Consiglio non glielo trasmette alla vigilia di Natale l'ordine del giorno, sarà difficile che viene votato, pubblicato e trasmesso entro... ve lo dico. Sì ma oggi è il 21, oggi il Consiglio Comunale vota, è un segnale politico, okay se il Consiglio Comunale è d'accordo io la tratterei non mi oppongo ma se è per la trasmissione in vista dell'approvazione della legge del bilancio, ve lo dico prima, i tempi non ci sono già. Ve lo dico perché conosco il meccanismo. Consigliere Pizzi.

PIZZI SIMONE – Consigliere Comunale

In ordine ai lavori, io assolutamente non sono contrario, anzi voterei pure favorevolmente, il discorso è un altro, è un atto tipicamente politico e mi sta benissimo, ci sono due ordini di motivi, uno c'è stata una capigruppo che va rispettata perché alla capigruppo si poteva significare questa cosa. La necessità c'era?

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Devo dire che erano state segnalate altre mozioni, tra cui questa.

PIZZI SIMONE – Consigliere Comunale

Seconda cosa, cioè se è per far bella... cioè io sono più per la sostanza, non per la forma delle cose, questa è proprio una roba di forma.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Questa era fra altre mozioni segnalate, c'è questa richiesta, io non mi posso opporre perché è stato condiviso un orario, se il consiglio comunale è d'accordo a una trattazione.

PIZZI SIMONE – Consigliere Comunale

No, no, però si poteva significare prima.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Ho voluto solo precisare che diventa un mero atto politico, perché la trasmissione istituzionale considerato che oggi il Consiglio Comunale vota e la delibera sarà pubblicata e firmata la prossima settimana, il Presidente del Consiglio Comunale lo trasmette quando la legge di bilancio è approvata, perché non posso trasmettere la mozione, io devo trasmettere l'atto votato e pubblicato e firmato. Ve lo dico, però come atto politico sono d'accordo a trattarla anche oggi, se nessuno è contrario. Se nessuno è contrario do la parola alla consigliera Fiordelmondo per l'illustrazione e trattiamo anche questa, non c'è nessun problema. Qualcuno è contrario? Nessuno è contrario. Consigliera Fiordelmondo.

PUNTO N. 24 ALL'O.D.G.: "ORDINE DEL GIORNO SU SOSTEGNO ALLA MOBILITAZIONE DEI PRECARI DEL CNR DI ANCONA" (DELIBERAZIONE N. 131)

FIORDELMONDO FEDERICA – Consigliere Comunale

Dunque io farò una illustrazione molto breve perché capisco che siamo arrivati al termine. È molto importante secondo me comunque approvare quest'atto politico, lo vogliamo chiamare atto politico, chiamiamolo atto politico perché la richiesta ci viene direttamente dai lavoratori del CNR Ismar di Ancona. Questa è una mobilitazione, il CNR in tutta Italia sta facendo una mobilitazione, è arrivata al consiglio comunale tramite dei rappresentanti dei cittadini. Detto ciò il CNR sta facendo una mobilitazione in tutta Italia per far sì di smuovere le coscienze rispetto alla stabilizzazione, posto che è un ente di ricerca particolarmente importante che opera in tutti gli ambiti e che lavora per il 50% con personale precario, persone che arrivano ad essere precarie anche per il 50% della vita lavorativa. Attualmente, ovviamente c'è in discussione e mi dispiace che nessuno stia ad ascoltare, non tanto per me ma per le persone che stanno dietro questo documento, comunque io posso anche chiudere qui. La richiesta è quella di approvare quest'atto per chiedere maggiori risorse all'interno della legge di bilancio 2018 lo per la stabilizzazione di 4500 precari in tutta Italia dei CNR e anche quella di esprimere una solidarietà per delle persone che sono giovani ma non più tanto giovani e che rischiano sostanzialmente di rimanere precari a vita e Fondamentalmente di non avere poi altre possibilità di rimettersi nel mondo del lavoro posto che sono persone altamente specializzate. Vi ringrazio e approfitto per farvi gli auguri di buon Natale.

(Alle ore 15:03 esce l'Assessore Borini. Presenti N. 04)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie consigliera Fiordelmondo, apro la discussione e chiede di intervenire il Consigliere Rubini, prego Consigliere Rubini.

RUBINI FILOGNA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Sì, ovviamente apprezziamo il testo, gli impegni, condividiamo le valutazioni. Come spesso ci accade di fare in questa sede, ci sembra quanto meno opportuno sottolineare che questa è una delle tante situazioni in cui determinate politiche sbagliate hanno portato non solo i ricercatori di questo paese ma tante altre categorie. Quando leggo un testo proposto e scritto dal PD in cui genericamente si denunciano i tagli dei precedenti governi, ovviamente non specificati perché nella gran parte di questi c'eravate dentro anche voi, io continuo a dire okay, sottoscrivo, voto e abbraccio da distanza simbolicamente i precari però ecco io, nei vostri panni proverei come dire un po' di imbarazzo o comunque, siccome non voglio utilizzare questo momento per fare critica e propaganda politica, quanto meno lo utilizzo per invogliarvi e stimolarvi a fare, se ancora c'è spazio dentro quel contesto delle o altre battaglie politiche, nel senso che, poi ad un certo punto non è possibile accettare tutto, tenersi una tessera d'un partito in tasca e portare delle mozioni di solidarietà dentro il Consiglio Comunale perché poi credo anche che la politica abbia le sue regole e la sua coerenza e forse sarebbe anche corretto nei confronti dei ricercatori dire delle parole di chiarezza e verità storica. Detto questo ovviamente non saranno delle questioni di battaglia politica a portarci a votare contro una mozione che condividiamo perché questa è una battaglia che riguarda i ricercatori, come tanti altri precari di questo paese. In ultimo aumentati

e sostenuti da quello che è stato un obbrobrio giuridico e democratico che è stato il job act. Grazie.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Rubini. Non ho altre richieste d'intervento quindi dichiaro chiusa la discussione prima che a qualcuno gli viene voglia. Siamo dunque in dichiarazioni di voto, do la parola alla consigliera Fiordelmondo per dichiarazioni di voto per conto del gruppo PD. Prego consigliera Fiordelmondo.

(Alle ore 15:05 escono i Consiglieri Finocchi, Gramazio, Pizzi. Presenti N. 19)

FIORDELMONDO FEDERICA – Consigliere Comunale

Io vi voglio solo invitare, visto che sembra che questo sia un atto così tanto per fare una bella figura e per fare un favore a qualcuno, di andare a trovare, perché poi loro sono contenti queste persone che lavorano all'interno del mandracchio, cioè l'Ismar e a farvi raccontare la loro storia perché io personalmente questo atto non l'ho preso come una cosa così, ci tengo perché avendo parlato con queste persone, avendo in qualche modo vissuto poi di rimando quella che è la loro esperienza, ci tengo particolarmente, mi piacerebbe che voi tutti foste consapevoli della condizione di lavoro di una parte dei nostri concittadini, poi naturalmente ce ne sono tanti altri in difficoltà, di cui spero ci potremo occupare.

(Alle ore 15:06 esce la consigliera Gambacorta. Presenti N. 18)

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Grazie Consigliera Fiordelmondo. Non ho altre richieste d'intervento per dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiuso lo spazio per le dichiarazioni di voto e metto in votazione l'argomento numero 1184/2017 ordine del giorno sul sostegno alla mobilitazione dei precari del CNR di Ancona. Dichiaro aperta la votazione.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Sono due i non votanti. Dichiaro chiusa la votazione.

I votanti sono 16, quindi chiedo una verifica, una verifica anche del... non credo che ci sia, l'abbiamo tolte tutte le tesserine di chi c'è, le abbiamo tolte tutte? I presenti sono 18, quindi constata l'effettiva... scusate consiglieri, non smobilite se no faccio fare l'appello, l'effettiva presenza dei diciotto consiglieri.

Presenti: 18
Votanti: 16
Favorevoli: 16
Contrari: 00
Astenuiti: 00
Non votanti: 02 (*D'Angelo, Sanna*)

APPROVATO



PELOSI SIMONE – Presidente del Consiglio

Dunque se non c'è altro chiederei ai consiglieri presenti in aula, chi vuole restare, il Presidente del Consiglio è contento di augurarvi buon Natale nella sala attigua, per chi vuole, grazie.

Termine Consiglio Comunale ore 15:09



IL PRESIDENTE

Dott. Simone PELOSI



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Giuseppina CRUSO



REDATTO DA

Live srl

Via Fornace Morandi, n.18

35133 PADOVA

Legale Rappresentante: Macolino Luca.

